



Supplemento alle note su Solaris™ 9 4/04 per hardware Sun™

Solaris 9 4/04

Include nuove note e l'elenco delle opzioni non più supportate dall'ambiente operativo Solaris 9 su prodotti hardware Sun

Sun Microsystems, Inc.
www.sun.com

N. di parte: 817-5642-11
Maggio 2004, revisione A

Inviare eventuali commenti su questo documento a: <http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Copyright 2004 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, CA 95054 U.S.A. Tutti i diritti riservati.

Questo prodotto o documento è protetto da copyright ed è distribuito sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi eventuali concessionari di licenza. I prodotti software di terze parti, incluse le tecnologie dei caratteri, sono protetti da copyright e concessi in licenza dai fornitori Sun.

Alcune parti di questo prodotto possono derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi ed è distribuito su licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, AnswerBook2, docs.sun.com, OpenBoot, StarOffice, JumpStart, Java3D, SunPCi, SunHSI, SunHSI/S, SunHSI/P, SunFDDI, Ultra, SunATM, SunScreen, J2SE, Sun Blade, Sun Enterprise, Sun Fire, Sun Enterprise Authentication Mechanism, SunSwift, SunVTS, ShowMe TV, SunForum, Sun StorEdge, SunSolve, Netra, Java e Solaris sono marchi, marchi registrati o marchi di servizio di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

Le interfacce utente grafiche OPEN LOOK e Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e concessionari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e lo sviluppo del concetto di interfaccia visiva o grafica per l'industria informatica. Sun è titolare di una licenza non esclusiva di Xerox per la GUI Xerox; tale licenza copre anche le licenze Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che sono conformi agli accordi stipulati con Sun.

Netscape Navigator è un marchio o un marchio registrato di Netscape Communications Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi.

Adobe è un marchio registrato di Adobe Systems, Incorporated.

QUESTA PUBBLICAZIONE VIENE FORNITA SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, NÉ ESPLICITE NÉ IMPLICITE, INCLUSE, MA SENZA LIMITAZIONE, LE GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN DETERMINATO SCOPO, O NON VIOLAZIONE, FATTA ECCEZIONE PER LE GARANZIE PREVISTE DALLA LEGGE.



Carta
riciclabile



Adobe PostScript

Sommario

1. Ultimi aggiornamenti 1

Nuovo nome del CD Supplement 1

Patch che consente il boot di Solaris 9 4/04 da un DVD-ROM 1

Documenti contenuti nel CD Supplement 2

Supporto di altri prodotti 2

Aggiornamento della Flash PROM per le operazioni a 64 bit 3

Unità DVD-ROM/CD-ROM su sistemi senza monitor (Bug ID 4365497) 3

2. Prodotti non più supportati 5

Prodotti non supportati nell'ambiente operativo Solaris 9 4/04 5

Server sun4d 5

Driver Ethernet Quad qe e qec 5

Tecnologia Alternate Pathing Multipath I/O 6

Driver di rete Token Ring 6

Visualizzatore di file PC 6

Attivatore di file PC 6

Driver SunFDDI e SunHSI/S 6

ShowMe TV 6

Aggiornamenti di manutenzione di Solaris 7

Prodotti che non verranno più supportati 7

Driver le 7

Driver SPC 7

Gruppo di piattaforme Sun4m 7

Unità nastro 8

Interfacce di memorizzazione 8

Sistemi Sun StorEdge 8

3. Problemi noti 9

Problemi specifici delle applicazioni 9

SunScreen SKIP 1.1.1 non è supportato nell'ambiente operativo
Solaris 9 4/04 9

Problemi di SunVTS 5.1 (PS5) 10

Note su Sun Remote System Control (RSC) 2.2.2 21

SunForum 27

WDR (riconfigurazione dinamica basata su WBEM) 27

OpenGL 29

Problemi specifici delle piattaforme 30

Aggiornamento del firmware sui server Sun Fire e Netra prima
dell'installazione (Bug ID 4747307, 4799331) 30

Server Netra 31

Sistemi Sun StorEdge 31

Sistemi Sun Fire 32

Sistemi Sun Fire 15K/12K 34

Sistemi Sun Blade 35

Altri problemi 35

Errori della documentazione: *Solaris 9 4/04: Guida alle piattaforme
hardware Sun* 35

Driver di rete installati come opzione predefinita 36

Riconfigurazione dinamica: nessun supporto da parte del driver del dispositivo Serial Parallel Controller (Bug ID 4177805) 36

PGX32 DGA Pixmap con Java SwingSet2 manda in crash il server X (Bug ID 4420220) 36

`picld` si riavvia senza creare un file core (Bug ID 4459152) 37

Un errore di `spec_open` provoca un errore di attivazione (Bug ID 4431109) 37

L'ultima connessione a un sottosistema potrebbe scollegarsi (Bug ID 4432827) 37

La disconnessione del cavo non viene rilevata sulla scheda FC PCI a due canali (Bug ID 4438711) 37

La disconnessione del cavo sui sistemi A5x00 non consente di scollegare la scheda di sistema (Bug ID 4452438) 38

La gestione dei consumi di `qlc` produce errori panic del kernel (Bug ID 4446420) 38

I dispositivi potrebbero non essere disponibili dopo il boot (Bug ID 4456545) 38

Il sistema può entrare in un ciclo infinito quando si cambia la CPU master (Bug ID 4405263) 38

I dispositivi untagged non sono supportati correttamente (Bug ID 4460668) 39

Alcune unità DVD e CD-ROM non riescono ad eseguire il boot di Solaris (Bug ID 4397457) 39

Il driver MPxIO provoca un errore panic del dominio durante la DR (Bug ID 4467730) 39

Timeout di `scsi` sulle schede cPCI e PCI FC a due canali (Bug ID 4424628) 39

È possibile che le sottoreti ATM LANE per IPv4/IPv6 non completino l'inizializzazione (Bug ID 4625849) 40

È possibile che l'installazione non riesca sulle unità disco di dimensioni superiori a 96 Gbyte (Bug ID 4724529) 40

Il comando `OBP probe-scsi-all` deve essere seguito da `reset-all` (Bug ID 4589231) 40

4. **Riconfigurazione dinamica sui sistemi Sun Fire midrange** 41

Informazioni generali 41

Firmware SC minimo 41

Classi di schede di sistema 42

Sun Management Center 42

Aggiornamento del firmware di sistema 43

Limitazioni note della funzione DR 43

Limitazioni di DR di carattere generale 43

Limitazioni specifiche di CompactPCI 44

Stato di quiescenza del sistema operativo 44

Problemi del software DR 46

`cfgadm_sbd` è difettosa (Bug ID 4498600) 46

SBM crea talvolta errori panic del sistema durante le operazioni di DR (Bug ID 4506562) 46

DR si blocca durante l'operazione di configurazione con la scheda IB e `vxdmpadm policy=check_all` (Bug ID 4509462) 46

L'operazione di `unconfig` su una scheda CPU/memoria richiede molto tempo con un carico Oracle/TPCC (Bug ID 4632219) 47

Impossibile deconfigurare una scheda IB cPCI con la porta P0 disabilitata (Bug ID 4798990) 47

Errore di tipo panic: `mp_cpu_quiesce: cpu_thread != cpu_idle_thread` (Bug ID 4873353) 47

5. **Problemi irrisolti nei sistemi Sun Enterprise midrange** 49

Riconfigurazione dinamica dei sistemi Sun Enterprise 6x00, 5x00, 4x00 e 3x00 49

Hardware supportato 50

Note sul software 50

Problemi noti 53

Intercalazione della memoria impostata erroneamente dopo un ripristino fatale (Bug ID 4156075) 53

DR: Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria con memoria intercalata (Bug ID 4210234) 54

DR: Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria dotata di memoria permanente (Bug ID 4210280) 54

`cfgadm`: la disconnessione non è possibile durante l'esecuzione di più comandi `cfgadm` simultanei (Bug ID 4220105) 55

Impossibile rimuovere o scollegare le schede del server Sun Enterprise che ospitano le schede QFE dell'host (Bug ID 4231845) 55

6. Note su Sun Enterprise 10000 57

Problemi della riconfigurazione dinamica 57

DR modello 3.0 57

Problemi generali 58

InterDomain Network (IDN) 58

Problemi generali 58

Ambiente operativo Solaris 59

Problemi generali 59

7. Riconfigurazione dinamica sui sistemi Sun Fire di fascia alta 61

Problemi software 61

Il processo `memscrubber`, eseguito periodicamente sui sistemi con molta memoria, interferisce con la DR (Bug ID 4647808) 61

Deleteboard indica un errore di perdita di memoria (Bug ID 4730142) 62

`glm` resta sospeso in `scsi_transport` durante la DR (Bug ID 4737786) 62

Errore di tipo panic del sistema nella sequenza `ddi_attach` (Bug ID 4797110) 63

Errore di tipo panic: `mp_cpu_quiesce: cpu_thread != cpu_idle_thread` (Bug ID 4873353) 63

La frequenza nominale del processore viene usata al posto di quella effettiva nelle operazioni di DR sui sistemi Sun Fire di fascia alta (Bug ID 4964679) 63

Gli errori della cache L2 su un sistema Sun Fire E25K/E20K non vengono indicati quando la scheda è stata configurata tramite DR (Bug ID 4984562) 64

Le gestione del segnale del plugin cfgadm_sbd è difettosa
(Bug ID 4498600) 64

In alcuni casi page_retire non aggiorna l'elenco delle pagine ritirate
(Bug ID 4893666) 64

La rimozione di una pagina provoca la rimozione di una pagina corretta dopo
un'operazione di DR (Bug ID 4860955) 65

Problemi hardware 65

Il collegamento MMF GigaSwift Ethernet si interrompe con lo switch
CISCO 4003 dopo un'operazione di collegamento DR
(Bug ID 4709629) 65

Ultimi aggiornamenti

Questo capitolo include le seguenti informazioni:

- “Nuovo nome del CD Supplement” a pagina 1
- “Patch che consente il boot di Solaris 9 4/04 da un DVD-ROM” a pagina 1
- “Documenti contenuti nel CD Supplement” a pagina 2
- “Supporto di altri prodotti” a pagina 2
- “Aggiornamento della Flash PROM per le operazioni a 64 bit” a pagina 3
- “Unità DVD-ROM/CD-ROM su sistemi senza monitor (Bug ID 4365497)” a pagina 3

Nuovo nome del CD Supplement

Il CD denominato in precedenza *Software Supplement for the Solaris 8 Operating Environment* si chiama ora *Solaris 9 4/04 Software Supplement*. Nella documentazione, questo disco viene a volte designato come “CD Supplement”.

Patch che consente il boot di Solaris 9 4/04 da un DVD-ROM

Se il sistema in uso dispone di un'unità DVD-ROM Toshiba SD-M1401 con revisione del firmware 1007, non è possibile eseguire il boot dal DVD di Solaris 9 4/04.

Soluzione: applicare la patch 111649-03, o una versione successiva, per aggiornare il firmware dell'unità Toshiba DVD-ROM SD-M1401. Per scaricare la patch 111649-03 o una versione successiva, accedere al sito Web SunSolveSM all'indirizzo:

<http://sunsolve.sun.com>

Documenti contenuti nel CD Supplement

I documenti contenuti nel CD Supplement hanno un formato diverso da quelli delle versioni precedenti. Solaris 9 4/04 non include più le raccolte di documenti in formato AnswerBook2™. I manuali vengono forniti in forma di pacchetti installabili di file PDF e HTML. Dopo avere installato questi pacchetti sul sistema, è possibile accedere direttamente ai documenti usando un browser o un lettore di file PDF, ad esempio Netscape Navigator™ o Adobe® Acrobat Reader. Per maggiori informazioni, vedere il capitolo sulla documentazione nel manuale *Solaris 9 4/04: Guida alle piattaforme hardware Sun*.

Supporto di altri prodotti

La compatibilità di Solaris 9 4/04 con le versioni precedenti è stata verificata, ma è possibile che alcune applicazioni non siano pienamente compatibili con le ABI di questa versione. Per informazioni sulla compatibilità dei singoli prodotti, contattare direttamente il produttore.

Se occorre eseguire un aggiornamento da una versione preesistente di Solaris e sul sistema sono installati altri prodotti, di Sun o di altri fornitori, prima di procedere all'aggiornamento occorre verificare che questi prodotti siano supportati dall'ambiente operativo Solaris 9 4/04. A seconda dello stato di questi prodotti, si può procedere in tre modi:

- Verificare che la versione esistente del prodotto sia supportata dall'ambiente operativo Solaris 9 4/04.
- Acquistare e installare una nuova versione del prodotto supportata dall'ambiente operativo Solaris 9 4/04. Si noti che, in questo caso, occorrerà rimuovere la versione precedente del prodotto prima di eseguire l'aggiornamento a Solaris 9 4/04. Per maggiori dettagli, vedere la documentazione del prodotto.
- Rimuovere il prodotto prima di eseguire l'aggiornamento a Solaris 9 4/04.

Per maggiori informazioni, contattare il fornitore del prodotto o il proprio servizio di assistenza, oppure accedere a:

<http://sunsolve.sun.com/pubpatch>

Aggiornamento della Flash PROM per le operazioni a 64 bit

Alcuni sistemi sun4u richiedono una revisione superiore del firmware di OpenBoot™ nella flash PROM per poter utilizzare l'ambiente operativo Solaris 9 4/04 nella modalità a 64 bit. I sistemi che possono utilizzare solo la modalità a 32 bit, come quelli del gruppo di piattaforme sun4m, non richiedono l'aggiornamento del firmware per eseguire Solaris 9 4/04.

Gli unici sistemi che possono richiedere l'aggiornamento della flash PROM sono i seguenti:

- Sun Ultra™ 1
- Ultra 2
- Ultra 450 e Sun Enterprise 450
- Sun Enterprise 3000, 4000, 5000 e 6000

Per determinare se il sistema necessita di un aggiornamento della flash PROM e per indicazioni su come eseguire tale aggiornamento, consultare un'edizione del manuale *Solaris 8: Guida alle piattaforme hardware Sun* all'indirizzo <http://www.sun.com/documentation>.

Sui sistemi Ultra e Ultra 2, per eseguire l'aggiornamento può essere necessario un bracciale antistatico. Per richiederlo, inviare un messaggio di posta elettronica a strap@sun.com.

Unità DVD-ROM/CD-ROM su sistemi senza monitor (Bug ID 4365497)

La gestione dei consumi dei dispositivi interattivi, ad esempio dei lettori di supporti removibili, è collegata a quella del monitor e della scheda grafica. Se lo schermo è attivo, il lettore di CD-ROM e l'unità a dischetti rimangono pienamente operativi. Viceversa, se si utilizza un sistema senza monitor, questi dispositivi possono entrare nella modalità di standby. Se si verifica una situazione del genere e si desidera ripristinare l'operatività del lettore CD o dell'unità a dischetti, digitare **volcheck** per ottenere l'ultimo stato di ogni dispositivo removibile.

In alternativa, è possibile disabilitare la gestione dei consumi sul sistema usando l'interfaccia grafica di Dtpower. In questo modo, i dispositivi resteranno sempre pienamente operativi anche sui sistemi senza monitor. Questo comportamento è intenzionale e non costituisce un problema del software.

Prodotti non più supportati

Questo capitolo elenca i prodotti che non sono supportati in questa versione o che non verranno più supportati nelle versioni future.

Prodotti non supportati nell'ambiente operativo Solaris 9 4/04

I prodotti hardware e software elencati qui di seguito non sono più supportati. Per maggiori informazioni, contattare il proprio servizio di assistenza.

Server sun4d

I server con architettura sun4d elencati di seguito non sono più supportati in questa versione:

- Sistemi SPARCserver™ 1000
- Sistemi SPARCserver™ 2000

Le opzioni hardware che dipendono dall'architettura sun4d non sono più incluse in questa versione.

Driver Ethernet Quad `qe` e `qec`

I driver Ethernet Quad `qe` e `qec` non sono più supportati in questa versione.

Tecnologia Alternate Pathing Multipath I/O

La tecnologia Alternate Pathing (AP) multipath I/O non è più inclusa in questa versione. È stata sostituita dalle tecnologie MPxIO e IPMP, più recenti e più scalabili.

Queste nuove tecnologie presentano una migliore soluzione multipath complessiva, dotata di un'interfaccia intuitiva ben integrata in Solaris. IPMP fornisce anche funzioni efficaci di commutazione automatica per le reti quando vengono rilevati errori.

Gli utenti che utilizzavano AP nelle precedenti versioni di Solaris per le sue funzionalità di multipath degli I/O, troveranno vantaggio dall'utilizzo di queste nuove tecnologie.

Driver di rete Token Ring

I driver di rete Token Ring per SBus e PCI non sono più supportati in questa versione.

Visualizzatore di file PC

Il visualizzatore di file PC non è più supportato in questa versione.

Funzionalità analoghe sono ora disponibili tramite la suite di produttività per l'ufficio Sun StarOffice™ 6.0. StarOffice permette di leggere e scrivere oltre 100 formati di file diversi utilizzati dalle principali applicazioni desktop, tra cui Microsoft Office, Lotus, WordPerfect, WordStar, FrameMaker, AutoCAD, Photoshop e altre ancora.

Per ulteriori informazioni, accedere a:

<http://www.sun.com/staroffice>

Attivatore di file PC

L'attivatore di file PC non è più supportato in questa versione.

Driver SunFDDI e SunHSI/S

In questa versione non sono più supportati i driver FDDI/S, FDDI/P e SunHSI/S™.

ShowMe TV

ShowMe TV™ non è più supportato in questa versione.

Aggiornamenti di manutenzione di Solaris

Gli insiemi di patch separati forniti con le versioni di aggiornamento di Solaris, ossia gli aggiornamenti di manutenzione (MU, Maintenance Update), non sono più disponibili in questa versione, né come immagine CD, né per il download.

La procedura di aggiornamento consigliata di una versione di Solaris (ad esempio, per aggiornare l'ambiente operativo Solaris 9 8/03 alla versione 9 12/03) è la procedura di "aggiornamento" (vedere la *Guida all'installazione di Solaris 9*).

Prodotti che non verranno più supportati

I prodotti seguenti potrebbero non essere più supportati in una delle prossime versioni. Per maggiori informazioni, contattare il servizio di assistenza.

Driver 1e

I driver di rete 1e potrebbero non essere più supportati in una delle prossime versioni.

Driver SPC

Il driver della scheda d'interfaccia SPC SBus potrebbe non essere più supportato in una delle prossime versioni. La scheda SPC è un controller seriale/parallelo (SBus, 8 porte seriali, 1 parallela).

Gruppo di piattaforme Sun4m

Il gruppo di piattaforme sun4m potrebbe non essere più supportato in una delle prossime versioni. La modifica avrà effetto sulle seguenti piattaforme:

- SPARCclassic
- SPARCstation™ LX / LX+
- SPARCstation 4
- SPARCstation 5
- SPARCstation 10
- SPARCstation 20

Unità nastro

Le unità nastro riportate di seguito potrebbero non essere più supportate in una delle prossime versioni dell'ambiente operativo Solaris:

- Unità nastro Sun StorEdge™ DLT4700 a caricamento automatico
- Libreria di unità nastro Sun StorEdge L140
- Unità nastro Sun StorEdge L280 a caricamento automatico
- Libreria di unità nastro Sun StorEdge L400
- Libreria di unità nastro Sun StorEdge L1800
- Libreria di unità nastro Sun StorEdge L3500
- Libreria di unità nastro Sun StorEdge L11000

Interfacce di memorizzazione

Le interfacce delle proprietà dei driver riportate di seguito potrebbero non essere più supportate in una delle prossime versioni dell'ambiente operativo Solaris:

- `fast-writes` (proprietà driver `pln`)
- `priority-reserve` (proprietà driver `pln`)

I driver riportati di seguito potrebbero non essere più supportati in una delle prossime versioni dell'ambiente operativo Solaris:

- `/kernel/drv/pln`
- `/kernel/drv/pln.conf`
- `/kernel/drv/sparcv9/pln`
- `/kernel/drv/soc`
- `/kernel/drv/sparcv9/soc`

Il programma di utilità `/usr/sbin/ssaadm` potrebbe non essere più supportato in una delle prossime versioni dell'ambiente operativo Solaris.

Sistemi Sun StorEdge

In una delle prossime versioni dell'ambiente operativo Solaris potrebbe non essere più fornito il supporto software per i seguenti dispositivi di memorizzazione:

- Sistema Sun StorEdge A3000
- Sistema Sun StorEdge A3500
- Sistema Sun StorEdge A3500FC
- Array Sun StorEdge A1000

Problemi noti

Questo capitolo descrive i seguenti tipi di problemi:

- [“Problemi specifici delle applicazioni” a pagina 9](#)
- [“Problemi specifici delle piattaforme” a pagina 30](#)
- [“Altri problemi” a pagina 35](#)

Problemi specifici delle applicazioni

SunScreen SKIP 1.1.1 non è supportato nell'ambiente operativo Solaris 9 4/04

Se il software SunScreen™ SKIP 1.1.1 è installato sul sistema, è necessario rimuovere tutti i pacchetti di SKIP prima di procedere all'installazione o all'aggiornamento dell'ambiente operativo Solaris 9 4/04. Rimuovere i seguenti pacchetti: SICGbdcdr, SICGc3des, SICGcdes, SICGcrc2, SICGcrc4, SICGcsafe, SICGes, SICGkdsup, SICGkeymg, SICGkisup.

Problemi di SunVTS 5.1 (PS5)

I problemi descritti qui di seguito si riferiscono al prodotto SunVTS™ 5.1 PS5.

Novità di questa versione

Il software SunVTS 5.1 PS5 è compatibile con gli ambienti operativi Solaris 8 2/02, Solaris 8 HW 12/02, Solaris 8 HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03, Solaris 8 2/04, Solaris 9, Solaris 9 9/02, Solaris 9 12/02, Solaris 9 4/03, Solaris 9 8/03, Solaris 9 12/03 e Solaris 9 4/04. Alla versione SunVTS 5.1 PS5 sono state aggiunte le seguenti caratteristiche e i seguenti test:

- Test del controller FC JNI da 2GB (`jnifctest`) – Verifica la funzionalità del controller FC JNI.

Nota – I test del frame buffer S24 (`tcxctest`), della cache di secondo livello (`l2cachetest`) e della coerenza della cache (`mpconstest`) non saranno più inclusi in una delle prossime versioni di SunVTS.

Nota – Il test SunPCi™ II (`sunpci2test`) consente di verificare sia la scheda SunPCi II che quella SunPCi III in SunVTS 5.1 PS2.

Nota – Tutte le nuove funzioni e i nuovi test, nonché le ottimizzazioni contenute nella versione SunVTS 5.1 PS5 sono descritti nel documento *SunVTS x.x Patch Set 5 Documentation Supplement* (817-4350-10), incluso nel CD Solaris Software Supplement e disponibile online all'indirizzo <http://docs.sun.com>.

Per ulteriori dettagli sui nuovi test e le nuove funzioni, fare riferimento al documento *SunVTS 5.1 Patch Set 5 Documentation Supplement*.

Nota – In SunVTS 5.1 PS1, il test di Remote System Control (`rsctest`) è ora denominato test del System Service Processor (`ssptest`). La modifica è legata al fatto che `ssptest` verifica ora anche l'hardware di ALOM (Advanced Lights-Out Management) oltre all'hardware di Remote System Control 1.0 e 2.0.

Nota – Il test del controller dell'array SPARCstorage® (`plntest`) non è più incluso a partire da Solaris 9 8/03.

Guida online

La Guida online disponibile con SunVTS 5.1 include un capitolo che descrive il test della RAM (`ramtest`). Questo test è supportato solo in SunVTS 5.1 PS4 e versioni successive.

Errata corregge del *SunVTS 5.1 Test Reference Manual*

Questa sezione descrive gli errori che compaiono nelle tabelle relative alle modalità di test supportate nel documento SunVTS 5.1 Test Reference Manual:

- Test del compact disc (`cdtest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test online.
- Test della CPU (`cputest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test online.
- Test dei dischi e delle unità a dischetti (`disktest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test online.
- Test del DVD (`dvdtest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test online.
- Test della stampante sulla porta parallela ECP 1284 (`ecpptest`)
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test online.
- Test di Sun StorEdge A5x00 (`enatest`)
SunVTS 5.1 supporta le modalità di test funzionale e online.
- Test di Sun StorEdge 1000 Enclosure (`enctest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test online.
- Test ambientale (`env2test`)
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test online ed esclusiva.
- Test ambientale (`env4test`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test attraverso una connessione.
- Test dell'unità in virgola mobile (`fputest`)
SunVTS 5.1 supporta le modalità di test online ed esclusiva.
- Test di coerenza della cache (`mpctest`)
SunVTS 5.1 supporta solo la modalità di test esclusiva.
- Test multiprocessore (`mptest`)
SunVTS 5.1 supporta solo la modalità di test esclusiva.

- Test delle schede Qlogic 2202 (`qlctest`)
SunVTS 5.1 supporta solo le modalità di test esclusiva e attraverso una connessione.
- Test delle porte seriali (`sptest`)
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test online.
- Test dei processori di servizio del sistema (`ssptest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test esclusiva.
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test funzionale.
- Test delle schede SunHSI (`sunlink`)
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test online.
- Test del sistema (`systemst`)
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test attraverso una connessione.
- Test delle unità nastro (`tapetest`)
SunVTS 5.1 non supporta la modalità di test online.
- Test del frame buffer S24 (`tcxtest`)
SunVTS 5.1 supporta la modalità di test attraverso una connessione.

Errata corrige del documento *SunVTS 5.1 User's Guide*

Nella tabella A-11 dell'appendice A relativa alle informazioni sulle finestre di dialogo e le finestre di SunVTS è indicato un valore predefinito errato (0, zero) per il campo del numero massimo di errori della finestra di dialogo delle opzioni di parametro del test di esempio `systemst`, riportata nella figura A-11. Il valore predefinito corretto del campo è 1 (uno), come indicato per l'appunto nella figura A-11.

Nella tabella A-13 dell'appendice A è indicato un valore predefinito errato (0, zero) per il campo del numero massimo di errori della finestra di dialogo delle opzioni di soglia del test di esempio `systemst`, riportata nella figura A-13. Il valore predefinito corretto è 1 (uno), come indicato per l'appunto nella figura A-13.

Possibili problemi di installazione

Nei paragrafi seguenti viene descritto un problema di installazione che si può verificare quando si tenta di installare SunVTS con un programma diverso dal comando `pkgadd`.

Se il software SunVTS 5.1 viene installato nella directory predefinita `/opt`, non è possibile installare una successiva versione aggiornata di SunVTS 5.1 (PS) in una diversa directory dello stesso sistema. Se si tenta di eseguire quest'installazione duplicata con il comando `pkgadd`, viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
pkgadd: ERRORE: SUNWvts è già installato in /opt. Impossibile
creare una seconda installazione.
```

L'errore si verifica in quanto la revisione del pacchetto di base è la stessa sia per SunVTS 5.1 che per le successive versioni di SunVTS 5.1 PS. Se viene installata una versione PS di SunVTS 5.1 nella directory predefinita `/opt`, in cui è già stato installato il software SunVTS 5.1, al termine dell'installazione viene visualizzato il seguente messaggio di avviso:

```
Si è cercato di installare la stessa versione e architettura
di un package già installato. Questa
operazione cercherà di sovrascrivere il package preesistente.
```

Problema di dipendenza dei pacchetti di installazione di Solaris 8 (ID RFE 4823716)

A partire da SunVTS 5.1, il software SunVTS richiede per il suo corretto utilizzo alcuni pacchetti XML che non sono inclusi nella distribuzione di Solaris 8 2/02. In Solaris 9, tutti i pacchetti necessari vengono installati con il gruppo software di Solaris per utenti finali (e con gli altri gruppi più completi).

Nota – I pacchetti XML aggiuntivi sono disponibili sui CD compresi tra il CD Solaris 8 HW 12/02 Software Supplement e il CD Solaris 8 HW 7/03 Software Supplement ma non sono inclusi nel CD Solaris 8 2/02 Software Supplement. Sebbene Solaris 8 2/02 supporti l'installazione di SunVTS 5.1, nella distribuzione del prodotto non sono inclusi i pacchetti XML.

SunVTS 5.1 può essere installato su Solaris 8 2/02, Solaris 8 HW 12/02, Solaris 8 HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03 o Solaris 8 2/04. Se si sceglie di installare SunVTS 5.1 o una versione successiva in tali ambienti, è necessario installare separatamente i pacchetti XML richiesti (`SUNWlxml[32-bit]` e `SUNWlxmlx[64-bit]`) dai CD Solaris 8 HW 12/02, Solaris 8 HW 5/03 o Solaris 8 HW 7/03 Software Supplement.

Nota – SunVTS 4.6, distribuito sul CD Solaris 8 2/02 Software Supplement, non richiede per il suo utilizzo i pacchetti XML ed è supportato su Solaris 8 2/02. Se vengono installati i pacchetti XML da uno dei CD compresi tra Solaris 8 HW 12/02 e Solaris 8 2/04 Software Supplement, Solaris 8 2/02 supporta anche SunVTS 5.1.

Per Solaris 8:

1. Installare il gruppo software di Solaris per gli utenti finali.
2. Installare i pacchetti XML `SUNWlxml(32 bit)` e `SUNWlxmlx(64 bit)` da uno dei CD Solaris 8 HW 12/02, Solaris HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03 o Solaris 8 2/04 Software Supplement.

Nota – Questi pacchetti XML non sono disponibili nella distribuzione di Solaris 8 2/02.

3. Installare i pacchetti `SUNWzlib(32 bit)` e `SUNWzlibx(64 bit)` dal gruppo software Solaris completo dal CD Solaris 8 2/02, Solaris 8 HW 12/02, Solaris HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03 o Solaris 8 2/04.

Nota – I pacchetti XML dipendono dai pacchetti `SUNWzlib(32 bit)` e `SUNWzlibx(64 bit)`, che non fanno parte del gruppo software di Solaris per gli utenti finali relativo a Solaris 8 2/02, Solaris 8 HW 12/02, Solaris 8 HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03 o Solaris 8 2/04.

4. Installare i pacchetti facoltativi `SUNWcpc(x)/SUNWcpcu(x)` solo se si intende attivare la visualizzazione di determinati contatori delle prestazioni per specifici test della CPU e della memoria. Diversamente, non è necessario installare questi pacchetti.

I pacchetti `SUNWcpc(x)/SUNWcpcu(x)` sono inclusi nel gruppo software completo di Solaris 8 2/02, Solaris 8 HW 12/02, Solaris 8 HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03 e Solaris 8 2/04. Questi pacchetti non sono inclusi nel gruppo software per l'utente finale di Solaris 8 2/02, Solaris 8 HW 12/02, Solaris 8 HW 5/03, Solaris 8 HW 7/03 e Solaris 8 2/04.

Per installare SunVTS per Solaris 9 e versioni successive:

1. Installare il gruppo software di Solaris per gli utenti finali (o qualsiasi altro gruppo software).

In tutte le versioni di Solaris 9, i pacchetti XML (`SUNWlxml[32-bit]` e `SUNWlxmlx[64-bit]`) e i pacchetti `SUNWzlib(SUNWzlib[32 bit]` e `SUNWzlibx[64 bit])` sono inclusi nel gruppo software di Solaris per gli utenti finali (e nei gruppi software del prodotto completo).

2. Installare i pacchetti facoltativi `SUNWcpc(x)/SUNWcpcu(x)` solo se si intende attivare la visualizzazione di determinati contatori delle prestazioni per specifici test della CPU e della memoria. Diversamente, non è necessario installare questi pacchetti.

I pacchetti `SUNWcpc(x)/SUNWcpcu(x)` fanno parte del gruppo software completo di Solaris e non del gruppo software per gli utenti finali.

Problema di installazione:

Sistemi a 32 bit e Web Start 2.0 (Bug ID 4257539)

Web Start 2.0 potrebbe non installare SunVTS su sistemi su cui non è installato l'ambiente Solaris a 64 bit. Web Start 2.0 rimuove i pacchetti di SunVTS a 32 bit quando i pacchetti a 64 bit determinano la sospensione dell'installazione.

Soluzione: utilizzare il comando `pkgadd` per installare i pacchetti di SunVTS a 32 bit nel modo descritto nel documento *SunVTS 5.1 User's Guide*.

Problema di installazione:

Sicurezza e Web Start 2.0 (Bug ID 4362563)

Quando si installa SunVTS usando Web Start 2.0, non viene richiesto di abilitare la funzione di sicurezza Kerberos v5 di SEAM (Sun Enterprise Authentication Mechanism™). L'installazione procede automaticamente senza abilitare questo livello di sicurezza avanzato. Se non si intende attivare il livello di sicurezza avanzato non è necessario eseguire alcuna operazione.

Soluzione: per abilitare la funzione di sicurezza avanzata di SEAM, usare il comando `pkgadd` per installare i pacchetti di SunVTS come descritto nel manuale *SunVTS 5.1 User's Guide*.

Problema di installazione:

la directory di installazione di Web Start 2.0 non è definibile dall'utente (Bug ID 4243921)

Se si tenta di installare SunVTS con Web Start 2.0, non è possibile modificare la directory di installazione. SunVTS viene installato in `/opt`.

Soluzione: utilizzare il comando `pkgadd -a none` per installare SunVTS nella directory desiderata nel modo descritto nel documento *SunVTS 5.1 User's Guide*.

Procedura consigliata per l'installazione:

eseguire l'installazione e la disinstallazione utilizzando lo stesso programma

Usare lo stesso strumento o lo stesso programma di utilità per l'installazione e la rimozione del software SunVTS. Se l'installazione viene eseguita con il comando `pkgadd`, per la disinstallazione usare il comando `pkgrm`. Se per l'installazione si utilizza Web Start, usare il Registro dei prodotti di Solaris per la disinstallazione.

Soluzione: nessuna.

Possibili problemi di esecuzione

Patch per il controllo delle CPU sui sistemi Sun Fire E15K

Quando si eseguono i seguenti test di SunVTS sui sistemi Sun Fire E15K con 72 processori UltraSPARC IV (144 ID di CPU), si possono verificare i seguenti problemi:

- `systemstest` - Si può verificare un errore di bus (con creazione di un file core) (Bug ID 4981458)
- `mpptest` - È possibile che il test si blocchi (Bug ID 4982924)
- `mpconstest` - Il test può non riuscire per il numero troppo elevato di ID di CPU (Bug ID 4982944)
- `cmttest` - Il test produce un timeout (Bug ID 4982948)
- `cmttest` - Il test non riesce (Bug ID 4981014)

Soluzione: utilizzare la versione più aggiornata della patch con ID 116042 disponibile sul sito:

<http://sunsolve.sun.com>

Errore dei test secondari di loopback interno qlctest (Bug ID 4704300)

I test secondari di loopback interno 10 bit/1 bit `qlctest` potrebbero non riuscire se eseguiti sulle piattaforme Sun Fire V880. Questo problema è stato risolto nelle versioni più recenti del software SAN Foundation.

Soluzione: installare il software Sun StorEdge SAN Foundation 4.2 o una versione successiva disponibili all'indirizzo: <http://www.sun.com/storage/san/>

Uso di sutest (Bug ID 4995795)

È possibile che il test `sutest` non vada a buon fine.

Soluzione: nessuna.

Uso di env3test (Bug ID 5007286)

È possibile che il test `env3test` non vada a buon fine.

Soluzione: nessuna.

Aggiunta di schede ai sistemi Sun Fire 15K (Bug ID 4959606)

Sui sistemi Sun Fire 15K, l'aggiunta di nuove schede può produrre un problema di prestazioni nell'esecuzione dei test relativi al processore e alla memoria. In particolare, `cmttest` può non essere in grado di riconoscere i processori CMT sulla nuova scheda. Un comportamento analogo si può verificare anche con i test `l2sramtest`, `l1dcachetest`, `dtlbttest`, `ramtest`, `bustest`, `mpptest` e `fptest`.

Soluzione: riavviare il sistema prima di aggiungere una nuova scheda.

pfbtest non va a buon fine quando viene utilizzato nell'ambiente desktop Gnome (Bug ID 4938281)

È possibile che il test `pfbtest` non vada a buon fine quando viene eseguito nell'ambiente desktop Gnome se è presente l'acceleratore grafico Sun XVR-100 e il test viene eseguito nella finestra della console predefinita.

Il problema non si verifica negli ambienti operativi Solaris 8 2/02 e Solaris 8 HW 3/03. Quando il problema si verifica viene prodotto un messaggio di errore simile al seguente:

```
pfb3 (pfbtest)                passes: 26 errors: 12
```

Soluzione: nessuna.

Uso di `ecpptest` (Bug ID 4482992)

Un problema legato al driver della porta parallela/`ecpp` può produrre un errore in `ecpptest`. Il problema si verifica mediamente in 3 sistemi su 130; il tempo richiesto per il mancato completamento del test è di circa 10 ore.

Nota – Questo problema di driver si verifica solo in Solaris 8.

Soluzione: nessuna.

Uso contemporaneo di `sutest` e `disktest` (Bug ID 4858028)

I sistemi Sun Blade 100 e 150 con SunVTS possono produrre errori di danneggiamento dei dati quando il controller della porta seriale (`southbridge`) gestisce anche altre operazioni che producono traffico intenso, come l'accesso dei dati da e verso il disco rigido IDE.

Se SunVTS esegue simultaneamente sutest e disktest sui sistemi Sun Blade 100 e 150, potrebbero comparire errori nell'esecuzione di sutest simili al seguente:

```
07/11/03 16:35:58 dt214-175 SunVTS5.1ps2: VTSID 6003 sutest.ERROR su0:
"data miscompare, cnt = 2910, exp = 0x5e, obs = 0x4e, receive device =
/dev/term/a, source device = /dev/term/a, baud rate = 9600"
Probable_Cause(s): <system load too heavy for selected baud rate>
<loopback connection defective> <bad serial port hardware> <system
software error> Recommended_Actions: <reduce system load> <lower baud
rate> <check loopback connection> <if the problem persists, contact
authorized Sun service provider>
```

La differenza tra il valore previsto (exp) e quello osservato (obs) è sempre 0x10.

La soluzione tecnica a lungo termine del problema prevede l'installazione di una patch o di un driver di imminente rilascio. La causa che origina questa condizione di errore è in fase di esame.

Soluzione: non eseguire sutest e disktest contemporaneamente.

Uso di zulutest (Bug ID 4753578)

Se si esegue il test dell'acceleratore grafico Sun XVR-4000 (zulutest) su un sistema reso operativo senza l'esecuzione di X-Windows, è necessario attivare X-Windows sul dispositivo di accelerazione grafica Sun XVR-4000 sottoposto a test e terminare il processo X-Windows prima dell'esecuzione di zulutest. In caso contrario, il test secondario Convolv potrebbe avere esito negativo, così come gli altri test secondari.

Nota – Prima di eseguire la soluzione qui indicata, è necessario attivare il multisampling con il comando fbconfig. Per eseguire il test zulutest con X-Windows (CDE) la soluzione non è necessaria.

Soluzione: per attivare X-Windows sul dispositivo di accelerazione grafica Sun XVR 4000 sottoposto a test, immettere il seguente comando:

```
/usr/openwin/bin/Xsun -dev /dev/fbs/nome_dispositivo &
```

Xsun verrà avviato dopo un intervallo di 30/45 secondi. Per terminare il processo Xsun, immettere il seguente comando:

```
pkill -KILL Xsun
```

Una volta terminato il processo Xsun, il test `zulutest` potrà essere eseguito senza che si verifichino errori nei test secondari.

L'acceleratore grafico Sun XVR-4000 non può eseguire il read back video nelle modalità interlacciata e stereo poiché il test secondario `Convolve` non può proseguire.

Per fare in modo che il test `zulutest` possa eseguire il test secondario `Convolve` è necessario attivare il `multisampling`.

Soluzione: nessuna.

Uso di `zulutest` (Bug ID 4824491)

È possibile che sulla console compaiano caratteri errati se si esegue `zulutest` da una finestra della console e nell'ambiente CDE viene immessa la sequenza di caratteri `Stop-A`.

Soluzione: non usare la sequenza da tastiera `Stop-A` durante l'esecuzione di `zulutest`.

Uso del comando `pkginfo -c sunvts`

Il comando `pkginfo -c sunvts` non produce alcun output in SunVTS 5.1. Questa situazione implementa correttamente l'opzione `-c` del comando `pkginfo`.

Soluzione: per ottenere informazioni sui pacchetti di SunVTS 5.1, usare il comando seguente:

```
# pkginfo -l SUNWvts SUNWvtsx SUNWvtsmn
```

Per ricevere ulteriori informazioni sui pacchetti di SunVTS 5.1 è anche possibile usare uno dei comandi seguenti:

```
# pkginfo | grep vts  
# showrev -p | grep vts
```

Soluzione: nessuna.

Uso di `sutest` (Bug ID 4750344)

Se si esegue `sutest` su una porta utilizzata come console, il test avrà esito negativo.

Soluzione: non eseguire `sutest` su una porta utilizzata come console.

Uso di m64test in ambiente Gnome (Bug ID 4997460)

In alcuni casi, l'esecuzione del test `m64test` per Sun PGX64 in una finestra di console predefinita non riesce in ambiente Gnome.

Soluzione: nessuna.

Uso di afbtest e m64test in ambiente Gnome (Bug ID 4996537)

In alcuni casi, l'esecuzione dei test `afbtest` o `m64test` in ambiente Gnome non riesce.

Soluzione: nessuna.

Uso di jnifctest (Bug ID 4965226)

È possibile che si verifichi un errore quando `jnifctest` viene eseguito su un sistema provvisto di 5 porte JNI. L'errore si verifica su una singola scheda e può essere visualizzato utilizzando lo schema di dati `0x00000000`. Il valore restituito dalla statistica `fcio_errno` è 65 (decimale).

Soluzione: disattivare il test automatico o eseguire il test su una sola porta.

Uso di disktest (Bug ID 4915233)

Quando si esegue `disktest`, è possibile che il test verifichi e preattivi le partizioni di Solstice DiskSuite (SDS) come mirror.

Soluzione: impostare il parametro `BYPASS_FS_PROBE` su 0.

Creazione di pianificazioni (Bug ID 4946695)

Se la directory `/var/opt/SUNWvts/sched_manage` non è presente, non è possibile creare le pianificazioni.

Soluzione: creare la directory `/var/opt/SUNWvts/sched_manage` prima di creare le pianificazioni.

Note su Sun Remote System Control (RSC) 2.2.2

Questa sezione presenta i problemi hardware e software relativi a Sun Remote System Control (RSC) 2.2.2.

Nuove funzionalità di RSC 2.2.2

Una serie di nuove funzioni non documentate nel *Manuale utente di Sun Remote System Control (RSC) 2.2.* sono disponibili in RSC 2.2.2:

- La GUI di RSC richiede una versione aggiornata dell'ambiente runtime Java™, Java 2 Standard Edition (SDK 1.4.0 Beta 3) Beta Release per l'ambiente operativo Solaris. È possibile scaricare la versione appropriata di Java dal seguente sito Web:

<http://www.sun.com/solaris/java>

Solo per le piattaforme Microsoft Windows, RSC supporta la versione 1.3.1 dell'ambiente runtime Java 2 Standard Edition (J2SE™), disponibile sul CD Supplement o nel seguente sito Web:

<http://java.sun.com/j2se/1.3/>

- È stato aggiunto il supporto dei client per l'ambiente operativo Microsoft Windows 2000.
- I server Sun Fire V480 includono una nuova funzione hardware, un LED di identificazione sui pannelli anteriore e posteriore del sistema. Il software client di RSC permette di attivare/disattivare lo stato di questi LED per identificare un particolare sistema che può essere situato in un rack assieme ad altri server.

Operazioni da eseguire prima di installare il software di Sun Remote System Control

Il software RSC è incluso nel gruppo di installazione predefinita in questa versione di Solaris. I componenti server di RSC devono essere installati solo su un server compatibile con Solaris; è invece possibile installare il software client su tutti i computer che soddisfano i requisiti del software per Solaris o per Windows. Prima di poter utilizzare RSC, occorre installare e configurare il software RSC.

È possibile installare il pacchetto del software server RSC 2.2.2, `SUNWrsc`, su:

- Server Sun Fire V480 con ambiente operativo Solaris 8 10/01
- Server Sun Fire V880 con ambiente operativo Solaris 8 7/01 o altra versione di Solaris che supporti il prodotto RSC 2.2.2
- Server Sun Fire 280R con ambiente operativo Solaris 8 1/01 o altra versione di Solaris che supporti il prodotto RSC 2.2.2

- Server Sun Enterprise 250 che eseguono uno dei seguenti ambienti operativi:
 - Solaris 2.6
 - Solaris 7
 - Solaris 8
 - Solaris 9

È possibile installare i pacchetti del client di RSC 2.2.2 su:

- Qualsiasi altro computer con ambiente operativo Solaris 2.6, Solaris 7, Solaris 8 o Solaris 9.
- Qualsiasi computer con uno dei seguenti sistemi operativi Microsoft Windows:
 - Windows 98
 - Windows 2000
 - Windows NT 4.0

I computer client Solaris richiedono Java 2 Standard Edition (SDK 1.4.0 Beta 3) Beta Release per l'ambiente operativo Solaris. RSC 2.2.1 non opera correttamente con la versione 1.3.1 dell'ambiente runtime J2SE. È possibile scaricare la versione appropriata di Java per Solaris Java dal seguente sito Web:

<http://www.sun.com/solaris/java>

Solo per le piattaforme Microsoft Windows, RSC supporta la versione 1.3.1 dell'ambiente runtime Java 2 Standard Edition (J2SE), disponibile sul CD Supplement o nel seguente sito Web:

<http://java.sun.com/j2se/1.3/>

Prima di effettuare l'aggiornamento da una versione precedente di RSC o di reinstallare il software, collegarsi al server come superutente ed eseguire il backup dei dati di configurazione avvalendosi dei comandi seguenti:

```
# rscadm show > nome-file-remoto
# rscadm usershow >> nome-file-remoto
```

Assegnare al file un nome di senso compiuto che includa il nome del server controllato da RSC. Dopo l'installazione, è possibile fare riferimento a questo file per ripristinare le impostazioni di configurazione.

L'installazione in ambiente operativo Solaris colloca il documento *Manuale utente Sun Remote System Control (RSC) 2.2* nella posizione `/opt/rsc/doc/VERSIONE/locale/pdf/user_guide.pdf`. L'installazione in ambiente operativo Windows colloca il manuale utente nella posizione `C:\Programmi\Sun Microsystems\Remote System Control\doc\locale\pdf\user_guide.pdf`.

Le sezioni seguenti descrivono i problemi relativi a Sun Remote System Control (RSC) 2.2.2.

Problemi di RSC di carattere generale

Questa sezione descrive i problemi relativi all'esecuzione di RSC su tutte le piattaforme.



Attenzione – L'esecuzione della rimozione o dell'installazione della scheda RSC con il cavo di alimentazione del sistema collegato può danneggiare il sistema o la scheda RSC. La rimozione e la sostituzione della scheda RSC devono essere effettuate unicamente da personale qualificato. Per eseguire queste procedure, contattare il proprio centro di assistenza autorizzato.

▼ Rimozione e installazione della scheda RSC

Prima di eseguire le operazioni descritte nei documenti *Sun Fire V480 Server Service Manual*, *Sun Fire 280R Server Service Manual* o *Sun Fire V880 Server Service Manual* per rimuovere o installare la scheda RSC, eseguire la procedura seguente per garantire che nel sistema non sia presente alimentazione a c.a.

- 1. Interrompere e spegnere il sistema.**
- 2. Con il sistema al prompt `ok`, portare il selettore di accensione nella posizione Off.**
A questo punto nel sistema è ancora presente l'alimentazione di standby.
- 3. Scollegare tutti i cavi di alimentazione a c.a. dai loro alloggiamenti nel pannello posteriore.**
Ciò garantisce che non sia presente l'alimentazione di standby nel sistema.
- 4. Seguire la procedura indicata dal manuale di assistenza.**

La console di RSC termina in modo inatteso (Bug ID 4388506)

In alcuni casi, la finestra della console di RSC si chiude in modo inatteso durante l'elaborazione di grandi quantità di dati in formato testo, ad esempio nell'esecuzione di `ls -R` su una struttura di directory di grandi dimensioni. Il problema non si verifica sempre.

Soluzione: aprire un'altra finestra della console.

Funzioni del LED di identificazione non documentate nel manuale utente (Bug ID 4445848, 4445844)

I server Sun Fire V480 includono una nuova funzione hardware, un LED di identificazione sul pannello anteriore del sistema. Il software client di RSC permette di attivare/disattivare lo stato di questo LED per identificare un particolare

sistema che può essere situato in un rack assieme ad altri server. Il comando “Attiva/disattiva LED locator” è disponibile nell’interfaccia grafica utente nella sezione “Stato e controllo server”. La sintassi dell’interfaccia dalla riga di comando per attivare o disattivare il LED in questa versione è la seguente:

```
/* setlocator [on|off] attiva o disattiva il LED di
identificazione*/
/* showlocator mostra lo stato del LED di identificazione*/
rsc> setlocator on
rsc> showlocator
Locator led is ON
rsc> setlocator off
rsc> showlocator
Locator led is OFF
```

Lo stato del LED di identificazione viene visualizzato nella vista del pannello anteriore del server nell’interfaccia grafica e nell’output dei comandi `environment` (`env`) e `showenvironment`.

rsc-console passa al collegamento seriale durante il boot se diag-switch? è impostato su true (Bug ID 4523025)

Se `diag-switch?` è impostato su `true` e si utilizza il comando `bootmode -u` per riavviare il sistema, `rsc-console` attiva una connessione seriale (tip) dopo il riavvio di Solaris, anche se in precedenza la console era stata reindirizzata su RSC.

Soluzione: reindirizzare manualmente l’output della console su RSC al termine del processo di reboot. Per ulteriori informazioni, vedere il *Manuale utente di Sun Remote System Control (RSC) 2.2*.

Il client RSC può essere eseguito una sola volta sulla versione giapponese di Microsoft Windows 98

I client RSC installati sulla versione giapponese di Microsoft Windows 98 non si riavviano dopo essere stati arrestati e, per essere riutilizzati, richiedono il riavvio del sistema. Viene visualizzato il messaggio `javaw stack error`. Questo problema si verifica solo sulla versione iniziale di Windows 98, mentre non si presenta sulle altre versioni di Windows (95, 98 seconda edizione, NT).

Soluzione: scaricare e installare Microsoft IME98 Service Release 1 (IME98-SR1) dal sito Web di Microsoft. Una volta installato IME98-SR1, il sistema non si bloccherà più.

Problemi di RSC relativi ai server Sun Fire 280R e Sun Fire V880

Questa sezione descrive i problemi relativi all'esecuzione di RSC sui server Sun Fire 280R e Sun Fire V880.

Avviso RSC addizionale

RSC genera il seguente avviso sui server Sun Fire 280R o Sun Fire V880 quando la scheda RSC inizia ad utilizzare la batteria in seguito a un'interruzione di corrente:

```
00060012: "RSC opera con alimentazione a batteria."
```

Questo avviso non viene menzionato nel *Manuale utente di Sun Remote System Control (RSC) 2.2*.

Problemi di RSC relativi ai soli server Sun Fire 280R

Questa sezione descrive i problemi relativi all'esecuzione di RSC sui soli server Sun Fire 280R. Per reperire ulteriori informazioni sui problemi relativi al server Sun Fire 280R, vedere il documento *Server Sun Fire 280R - Note sul prodotto*.

La sequenza di boot a volte esclude RSC

In rari casi, il sistema potrebbe escludere la scheda RSC durante l'avvio.

Soluzione: per controllare se il sistema ha effettuato il boot ed è online, utilizzare il comando `ping` per verificare se la scheda è attiva oppure collegarsi utilizzando `telnet` o `rlogin`. Se il sistema non è collegato alla rete, stabilire una connessione `tip` al sistema. (Accertarsi che l'I/O della console non sia diretto alla scheda RSC). Avvalersi della connessione `tip` per visualizzare i messaggi di boot sul sistema che dà problemi oppure eseguire il reboot del sistema. Per informazioni utili su come diagnosticare il problema, consultare il manuale dell'utente fornito con l'hardware in uso.

Falso errore del disco riportato all'accensione

All'accensione del sistema potrebbe venire riportato un falso errore dell'unità disco interna registrato nella cronologia dei log di Sun Remote System Control (RSC).

Soluzione: se il sistema esegue il boot dell'ambiente operativo Solaris in modo corretto, l'errore può essere ignorato. Nella maggior parte dei casi, questo falso errore non ricompare. È comunque possibile controllare il disco dopo il processo di boot avvalendosi del programma di utilità `fsck`.

Nota – Tutti i messaggi di errore dei dischi riportati dall’ambiente operativo Solaris indicano un vero errore delle unità disco.

Se invece l’errore del disco viene riportato al prompt `ok` e il sistema non riesce ad avviare il sistema operativo Solaris, potrebbe trattarsi di un problema reale dell’unità disco. Controllare l’unità disco avvalendosi dei test `OpenBoot Diagnostics` in base a quanto indicato nel capitolo “Diagnostics, Monitoring, and Troubleshooting” del documento *Sun Fire 280R Server Service Manual*.

Il comando `rscadm resetrsc` di RSC non riesce (Bug ID 4374090)

Dopo un riavvio a freddo o l’accensione del sistema, il comando `rscadm resetrsc` di RSC non riesce; si tratta di un errore noto. Per far sì che il comando operi correttamente, ripristinare il sistema host.

Soluzione: per ripristinare l’host è possibile utilizzare uno dei comandi seguenti:

- Al prompt `ok`, eseguire il comando `reset-all`.
- Al prompt della riga di comando di RSC, impartire il comando `reset`.
- Al prompt della riga di comando di Solaris, impartire il comando `reboot`.

Il comando `rscadm resetrsc` di RSC opererà ora correttamente.

Problemi di RSC relativi ai soli server Sun Enterprise 250

Questa sezione descrive i problemi relativi all’esecuzione di RSC sui soli server Sun Enterprise 250™. Per reperire ulteriori informazioni sui problemi relativi al server Sun Enterprise 250, consultare il documento di note sul prodotto.

Non eseguire il comando `fsck` della PROM di OpenBoot dalla console di RSC

Non eseguire il comando `fsck` dalla console di RSC reindirizzata.

Soluzione: ripristinare le impostazioni `input-device` e `output-device` del sistema su `ttya`. Quindi eseguire il `reboot` del sistema, accedervi tramite la console o il terminale locale ed eseguire direttamente il comando `fsck` della PROM di OpenBoot.

Non eseguire il comando `boot -s` della PROM di OpenBoot dalla console di RSC

Il comando `boot -s` non opera correttamente dalla console di RSC.

Soluzione: ripristinare le impostazioni `input-device` e `output-device` del sistema su `ttya`. Quindi eseguire il reboot del sistema, accedervi tramite la console o il terminale locale ed eseguire direttamente il comando `boot -s`.

Per rendere effettive le modifiche alla variabile `serial_hw_handshake` è richiesto il reboot del sistema

Per rendere effettive le modifiche apportate alla variabile di configurazione `serial_hw_handshake` di RSC occorre eseguire il reboot del server. Questa operazione incide anche sulla casella di controllo dedicata all'abilitazione dell'`handshaking hardware` nell'interfaccia grafica utente di RSC. Questa limitazione non è indicata nella documentazione.

SunForum

Non è possibile usare i video di SunForum™ negli ambienti che supportano solo 8 bit per pixel. In particolare, i video non operano correttamente se vengono usati su PGX8, PGX24 e PGX64 in modalità `defdepth 8`.

WDR (riconfigurazione dinamica basata su WBEM)

Problemi noti

Il logging supporta solo la risorsa di syslog `local0` (Bug ID 4643706)

WDR non può essere configurato per l'uso di una risorsa di syslog definita dall'utente, ma deve necessariamente usare il syslog `local0`. Quando un programma registra i messaggi sulla risorsa di syslog `local0` sul midframe service processor di un Sun Fire 6800/4810/4800/3800, i relativi messaggi appaiono nel log WDR.

Soluzione: nessuna.

mcfgetConfig ignora il valore -1 e usa la voce del file config di Sun Management Center (Bug ID 4700686)

Quando si utilizza `mcfgetConfig` per riconfigurare WDR e modificare la configurazione di un dominio, dovrebbe essere possibile usare il valore `-1` per indicare che non esiste nessun valore specificato. Se è presente un file di configurazione di Sun Management Center, il programma di utilità `mcfgetConfig` ignora il valore `-1` e utilizza il valore che compare nel campo corrispondente del file di configurazione di Sun Management Center. Se il file di configurazione di Sun Management Center non esiste, l'utilizzo del valore `-1` in `mcfgetConfig` ha l'effetto desiderato.

Soluzione: se Sun Management Center è installato e si intende modificare la configurazione, modificare per prima cosa le voci del file di configurazione di Sun Management Center e quindi quelle di `mcfgetConfig`.

getInstance mostra un valore errato per la proprietà Referenced di Solaris_CHController (Bug ID 4635499)

Sui sistemi Sun Fire 6800/4810/4800/3800, il metodo `getInstance()` in alcuni casi visualizza il valore della proprietà `Referenced` della classe `Solaris_CHController` in modo errato.

Soluzione: usare il metodo `enumerateInstance()` invece di controllare la proprietà `Referenced` della classe `Solaris_CHController`.

Solaris_VMConcatComponent produce erroneamente un'eccezione nelle chiamate ai riferimenti o ai nomi (Bug ID 4712814)

Un programma client che chiama le funzioni `referenceNames()` o `references()` di `CIMClient` con `resultClass` impostato su un valore nullo provoca come risultato l'eccezione `RMIERROR`.

Soluzione: quando si chiama `referenceNames()` o `references()`, verificare che la classe `resultClass` non sia impostata su un valore nullo.

Problema con lo script di postinstallazione di SUNWDRcfg con Live Upgrade (Bug ID 4753154)

Durante l'esecuzione di Live Upgrade, lo script di postinstallazione del pacchetto SUNWDRcfg tenta di aggiungere una voce al file `/var/spool/cron/crontabs/root` anziché al file corretto, `/a/var/spool/cron/crontabs/root`.

Il campo ID di Solaris_SGDomain viene impostato in modo incoerente in MSP diversi (Bug ID 4947446)

CIMOM può interpretare erroneamente il campo ID di `Solaris_SGDomain` come una stringa anziché un intero su alcuni sistemi MSP. Il valore restituito in questo modo è la stringa di un valore intero racchiusa tra virgolette invece di un valore `int32`.

Soluzione: modificare il client in modo che possa gestire la restituzione di un valore stringa al posto di un intero.

WDR non opera correttamente con SMS1.4 (Bug ID 4933314)

WDR non è compatibile con SMS 1.4 e può produrre problemi che sembrano indicare un danneggiamento della memoria e producono la sospensione o il crash di WEBM.

OpenGL

Il package SUNWgl1doc di OpenGL contiene link interrotti (Bug ID 4706491)

L'installazione di alcuni contenuti del pacchetto della documentazione per il software OpenGL non avviene correttamente.

Soluzione: correggere il link interessato digitando quanto segue:

```
# cd /usr/openwin/share/man/man3gl
# mv gltexfilterfuncSGIS.3gl gltexfilterfuncgis.3gl
```

Problemi specifici delle piattaforme

Aggiornamento del firmware sui server Sun Fire e Netra prima dell'installazione (Bug ID 4747307, 4799331)

Per installare l'ambiente operativo Solaris 9 4/04 su server Sun Fire e Netra™ specifici, occorre prima aggiornare il firmware sul server. Se non si esegue tale operazione, il server produrrà un errore di tipo panic. Questo problema interessa i seguenti server:

- Sun Fire 3800
- Sun Fire 4800
- Sun Fire 4810
- Sun Fire 6800
- Sun Fire V1280
- Netra 1280

Quando si verifica questo problema, compare il seguente messaggio di errore:

```
panic[cpu0]/thread=140a000: BAD TRAP: type=34 rp=147e9e0  
addr=5586ee326973add3 mmu_fsr=0
```

Viene visualizzato il prompt ok.

Soluzione: applicare al firmware la patch appropriata.

Per i server Sun Fire 3800, 4800, 4810 o 6800, applicare una delle seguenti patch:

- patch ID 112883-05 (aggiornamento del firmware 5.14.4)
- patch ID 112884-04 (aggiornamento del firmware 5.15.3)

Per i server Sun Fire V1280 o Netra 1280, applicare la patch con ID 113751-03 (aggiornamento del firmware 5.13.0013).

Le patch di aggiornamento del firmware sono disponibili all'indirizzo:

<http://sunsolve.sun.com>

Accertarsi di scaricare e applicare la versione più aggiornata della patch.

Server Netra

In Solaris 9 appare un messaggio di errore per i sistemi Netra X1 (Bug ID 4663358)

Alcuni sistemi X1 richiedono l'applicazione di una patch della PROM in Solaris 8 prima di poter eseguire Solaris 9. Quando si esegue il boot di un sistema Netra X1 in Solaris 9, può comparire il seguente messaggio di errore:

```
WARNING: ds1287_attach: Failed to add interrupt.
```

Soluzione:

1. Controllare la versione della PROM di sistema.
Se la versione della PROM di OpenBoot è la 4.0.9 o una versione successiva, non è necessaria alcuna azione.
Se la versione della PROM di OpenBoot è precedente alla 4.0.9, avviare il sistema X1 in Solaris 8.
2. Installare la patch 111092-02 o successiva (si tratta di un prerequisito per il punto 4). Non riavviare il sistema tra i punti 3 e 4.
3. Installare la patch 111952-02 o superiore.
In questo modo viene installata la versione 4.0.9 o successiva della PROM di OpenBoot.

Questo problema riguarda solo i sistemi Netra X1, non i sistemi Sun Fire V100.

Sistemi Sun StorEdge

LUN mancante dopo la modifica dell'ID di destinazione (Bug ID 4399108)

La modifica dell'ID di destinazione su un sistema Sun StorEdge T3 in funzione produce una LUN mancante.

Soluzione: eseguire nuovamente LIP usando i comandi `vol unmount` e `vol mount`. L'host è ora in grado di vedere il dispositivo.

Parametri errati potrebbero produrre un errore panic sui sistemi Sun StorEdge T3 (Bug ID 4319812)

Un sistema Sun StorEdge T3 potrebbe produrre errori di tipo panic se un'applicazione utilizza l'interfaccia HTTP per inviare i token con i parametri fuori dominio.

Timeout di I/O rilevato in modo errato (Bug ID 4490002)

Quando determinati programmi inviano pacchetti IP alle interfacce di rete su un sistema Sun StorEdge T3, il T3 può bloccarsi senza che il livello `ssd/sf` sia in grado di rilevare correttamente il timeout di I/O.

Soluzione: aggiornare il firmware di Sun StorEdge T3 al livello 1.17a.

Sistemi Sun Fire

RCM potrebbe non riuscire dopo ripetuti tentativi di installazione a caldo (Bug ID 4474058)

Dopo ripetuti tentativi di installazione a caldo PCI, RCM termina con il codice di errore 7 su un sistema Sun Fire V880.

La scheda grafica XVR-4000 potrebbe non essere riconosciuta dopo l'installazione di Solaris (Bug ID 4842377)

È possibile che un sistema Sun Fire V880 non riconosca automaticamente la scheda grafica XVR-4000 dopo la prima installazione di Solaris; in questo caso, lo schermo dei monitor connessi alla scheda risulta vuoto. Il problema potrebbe verificarsi anche quando si reinstalla una versione di Solaris che supporta la scheda XVR-4000 (Solaris 9 4/03 o versioni successive o altre versioni di Solaris supportate da un DVD di installazione speciale fornito con XVR-4000), sostituendo una versione di Solaris che invece non la supporta.

Soluzione:

1. Iniziare l'installazione di Solaris utilizzando una scheda grafica `ttya` o PCI con la console.
2. Installare Solaris con la normale procedura.
3. Spegnerne e accendere il sistema.

A questo punto la scheda grafica XVR-4000 dovrebbe essere riconosciuta come nuovo schermo predefinito.

Sun Fire V880 mostra un'avvertenza dopo il reboot (Bug ID 4717004)

La soluzione per il problema con ID 4717004 ha rimosso i driver `bbc` e `gptwo`. Nonostante l'eliminazione di tali driver, il software V880 fornito con Solaris 9 4/04 cerca comunque di caricarli, causando la comparsa dei seguenti messaggi durante il boot:

```
WARNING: Failed to install "bbc" driver.  
WARNING: Failed to install "gptwo" driver.
```

Soluzione: questi messaggi non segnalano un errore e possono essere ignorati.

Installazione di Sun Fire V250

Sui sistemi Sun Fire V250 è necessario installare il metacluster di software `SUNWCxall`.

I sistemi Sun Fire 6800 possono andare in crash eseguendo `trapstat` (Bug ID 4978865 e 4979012)

L'esecuzione del comando `trapstat` su un sistema Sun Fire 6800 può determinare un crash e la comparsa di messaggi che indicano una condizione di errore fatale.

È possibile che il comando `psrinfo -p` non visualizzi tutte le CPU (Bug ID 4983696)

Su un sistema Sun Fire 4800, è possibile che il comando `psrinfo -p` non restituisca il numero corretto di CPU. Il comando `psrinfo -sp` provoca un errore di segmentazione. Il problema può non risultare se il sistema comprende una scheda UltraSPARC IV.

Soluzione: usare le opzioni `psrinfo` e `psrinfo -s` del comando.

Sistemi Sun Fire 15K/12K

Immagine Flash aggiornata per i sistemi Sun Fire 15K/12K che eseguono SMS 1.2 (Bug ID 4728549)

Nei domini contenenti schede CPU/MCPU con flash a livello LPOST 5.13.3 o inferiore, un errore LPOST può causare il mancato boot di Solaris e/o la sospensione del sistema.

Soluzione: la patch SMS 1.2 112829-05 (o superiore) contiene un'immagine flash LPOST aggiornata. La patch è disponibile all'indirizzo:
<http://sunsolve.sun.com>

L'errore è stato corretto in SMS 1.3. Si consiglia di eseguire l'aggiornamento delle precedenti versioni a SMS 1.2 o a una versione successiva.

Per individuare il livello di flash LPOST delle schede CPU/MCPU del sistema in uso, digitare:

```
% flashupdate -d X -f /opt/SUNWSMS/hostobjs/sgcpu.flash -n
```

Dove X è la lettera (A-R) del dominio.

Per individuare se la patch è già presente sul sistema, digitare:

```
% showrev -p | grep 112829
```

Se la patch 112829-05 non è installata, il comando non produce nessun risultato. In tal caso:

1. Applicare la patch 112829-05 a entrambi i controller di sistema come indicato nel file README della patch.

Prendere nota delle istruzioni di installazione speciali.

2. Utilizzare il comando `flashupdate` per aggiornare l'immagine LPOST sulle schede CPU/MCPU.

Per reperire la sintassi del comando, consultare la pagina man di `flashupdate`.

Errore SMS sui sistemi Sun Fire 15K/12K (Bug ID 4979315)

Sui sistemi Sun Fire 15K/12K, SMS può restituire la stringa unum con un valore errato. La stringa ha la forma:

SBw/Px/Ey Jz

Dove *w* è un valore compreso tra 0 e 17, *x* è compreso tra 0 e 3, *y* è 0 o 1 e *z* è un valore di 1-4 cifre (tutti gli intervalli indicati sono inclusivi). Questo problema può produrre un valore *P#* compreso tra 0 e 7 anziché tra 0 e 3.

Soluzione: se il valore *P#* è compreso tra 4 e 7, sottrarre 4 per ottenere il valore corretto.

Sistemi Sun Blade

Il sistema produce un errore panic quando Xsun si interrompe con il bus UPA disattivato (Bug ID 4772013)

Questo problema interessa i sistemi Sun Blade™ 1000 o 2000 con installato l'acceleratore grafico XVR-100. Se Xsun si interrompe o esce mentre il bus grafico è alimentato, il sistema produce un errore di tipo panic.

Soluzione: aggiungere la riga seguente al file `/etc/power.conf` del sistema:

```
device-thresholds    /upa@8,480000    always-on
```

Altri problemi

Errori della documentazione: *Solaris 9 4/04: Guida alle piattaforme hardware Sun*

A differenza di quanto indicato nella *Guida alle piattaforme hardware*, questa versione non supporta la piattaforma Sun Fire E7900.

Driver di rete installati come opzione predefinita

Il CD di installazione di Solaris installa automaticamente i driver di rete dal CD Supplement. I driver delle schede SunATM™ e SunHSI/P™ vengono ora installati come opzione predefinita quando viene installato l'ambiente operativo Solaris 9 4/04. Se i relativi componenti hardware non sono installati sul sistema, possono comparire messaggi di errore. Tali messaggi possono essere ignorati.

Riconfigurazione dinamica: nessun supporto da parte del driver del dispositivo Serial Parallel Controller (Bug ID 4177805)

Questo driver `spc` non supporta le funzioni di riconfigurazione dinamica dell'ambiente operativo Solaris 9 4/04.

PGX32 DGA Pixmap con Java SwingSet2 manda in crash il server X (Bug ID 4420220)

Java SwingSet2, quando è usato su un sistema dotato di frame buffer PGX32, visualizza le immagini in modo distorto e manda in crash il server X. Il server X viene riavviato dopo il login dell'utente.

Soluzione:

- Interrompere l'utilizzo dei pixmap con cache offscreen digitando il seguente comando:

```
% GFXconfig -cachedpixmap false
```

- Interrompere l'utilizzo di DGA per accedere ai pixmap digitando il seguente comando:

```
% setenv USE_DGA_PIXMAPS false
```

Dopo il comando `setenv`, chiudere la sessione del CDE o di OpenWindows e riavviare il server X.

picld si riavvia senza creare un file core (Bug ID 4459152)

In seguito ad alcuni tipi di errore, `picld` si riavvia senza creare un file core.

Un errore di `spec_open` provoca un errore di attivazione (Bug ID 4431109)

Un errore di `spec_open` impedisce l'attivazione dei punti referenziati nella voce del file `vfstab`.

Soluzione: digitare il seguente comando:

```
# cat s55initfc
devfsadm -i ssd
```

Questo comando carica il driver `ssd` e collega tutte le istanze dei dispositivi.

L'ultima connessione a un sottosistema potrebbe scollegarsi (Bug ID 4432827)

Un'operazione di riconfigurazione dinamica sull'ultima connessione di un dispositivo multipath può venire scollegata senza avvertimenti.

La disconnessione del cavo non viene rilevata sulla scheda FC PCI a due canali (Bug ID 4438711)

Il driver non rileva quando il cavo viene disconnesso dalla porta del connettore della scheda FC PCI a due canali.

Soluzione: installare la patch 111097-08 o successiva. Altre informazioni su questa patch sono disponibili sul sito Web di SunSolve all'indirizzo:

<http://sunsolve.sun.com>

La disconnessione del cavo sui sistemi A5x00 non consente di scollegare la scheda di sistema (Bug ID 4452438)

La disconnessione del cavo in fibra ottica che collega il controller A0 su un sistema A5000 impedisce il successo delle susseguenti operazioni di DR sulla scheda di sistema. La riconnessione del cavo in fibra ottica non consente comunque un'operazione di scollegamento DR corretta.

La gestione dei consumi di qlc produce errori panic del kernel (Bug ID 4446420)

La gestione dei consumi di qlc produce errori panic del kernel in seguito a una ASSERTION non riuscita nel codice del driver qlc.

Soluzione: per evitare l'errore impostare i seguenti parametri nel file `/etc/system`:

```
qlc_enable_pm = 0
```

I dispositivi potrebbero non essere disponibili dopo il boot (Bug ID 4456545)

qlc potrebbe restare offline, impedendo la visualizzazione dei dispositivi dopo il boot.

Soluzione: generare un LIP sul collegamento per porre la porta nello stato online. Per generare un LIP sulla porta HBA, eseguire il comando `luxadm -e forcelpip`.

Il sistema può entrare in un ciclo infinito quando si cambia la CPU master (Bug ID 4405263)

Un sistema che utilizza il comando `kadb` per il debug di un sistema attivo può entrare in un ciclo infinito di messaggi di errore quando la CPU master della PROM di OpenBoot viene modificata. Un reset può ripristinare l'operatività del sistema, ma le registrazioni del guasto vengono perse e questo impedisce la diagnosi corretta dei reset fatali.

Soluzione:

- eseguire l'aggiornamento alla versione più recente della PROM di OpenBoot
- Prima della modifica, elevare `pil` a `f` con il seguente comando:

```
h# 0f pil!
```

I dispositivi untagged non sono supportati correttamente (Bug ID 4460668)

Il driver del software Sun StorEdge network foundation non esegue correttamente i comandi untagged e consente la sovrapposizione di più comandi untagged.

Alcune unità DVD e CD-ROM non riescono ad eseguire il boot di Solaris (Bug ID 4397457)

Il valore di timeout predefinito per la porzione SCSI della scheda SunSwift™ Ethernet PCI/controller SCSI (X1032A) non soddisfa i requisiti di timeout dell'unità DVD-ROM SCSI Sun (X6168A). Con supporti di scarsa qualità, il DVD-ROM produce talvolta errori di timeout. Le uniche eccezioni sono i sistemi Sun Fire 6800, 4810, 4800 e 3800, che sovrascrivono il valore di timeout SCSI tramite la PROM di OpenBoot.

Soluzione per le altre piattaforme: utilizzare le interfacce SCSI su scheda o i controller SCSI compatibili con il DVD-ROM, come X1018A (SBUS: F501-2739-xx) o X6540A (PCI: F375-0005-xx).

Il driver MPxIO provoca un errore panic del dominio durante la DR (Bug ID 4467730)

Quando MPxIO è abilitato durante un'operazione di riconfigurazione dinamica (DR), il driver `qlc` può venire sospeso e causare un errore panic del dominio.

Timeout di `scsi` sulle schede cPCI e PCI FC a due canali (Bug ID 4424628)

Le schede cPCI e FC PCI a due canali possono riportare un messaggio di errore di timeout SCSI o "giving up" per un problema del firmware.

È possibile che le sottoreti ATM LANE per IPv4/IPv6 non completino l'inizializzazione (Bug ID 4625849)

Al boot, alcune istanze potrebbero non riuscire a connettersi alla propria istanza LANE se sono configurate più di otto istanze LANE su una singola scheda. Il problema non si manifesta al livello multiutente.

Soluzione:

1. Verificare il problema eseguendo un comando `lanestat -a`.

Le istanze che non sono connesse hanno valori VCI pari a 0 per LES e BUS.

2. Arrestare e riavviare la rete SunATM digitando:

```
# /etc/init.d/sunatm stop
# /etc/init.d/sunatm start
```

3. Ripristinare le netmask e tutte le altre configurazioni di rete per le interfacce SunATM.

Questo processo reinizializza la rete SunATM.

È possibile che l'installazione non riesca sulle unità disco di dimensioni superiori a 96 Gbyte (Bug ID 4724529)

L'installazione dell'ambiente operativo Solaris sulle unità disco di dimensione pari o superiore a 96 GByte può non riuscire con alcuni metodi di installazione.

Soluzione: iniziare l'installazione di Solaris utilizzando il CD Solaris 9 4/04 Software 1 di 2.

Il comando OBP `probe-scsi-all` deve essere seguito da `reset-all` (Bug ID 4589231)

Sui sistemi sun4u il comando della PROM di OpenBoot `probe-scsi` o `probe-scsi-all` deve essere seguito dal comando `reset-all` prima del boot. In caso contrario, potrebbe verificarsi la sospensione del successivo boot (o di `boot -v`).

Riconfigurazione dinamica sui sistemi Sun Fire midrange

Questo capitolo descrive i principali problemi legati alla riconfigurazione dinamica (DR) sui sistemi Sun Fire midrange (E6900/E4900/6800/4810/4800/3800) che eseguono Solaris 9 4/04.

Informazioni generali

Questa sezione contiene informazioni generali sulla riconfigurazione dinamica sui sistemi Sun Fire midrange.

Firmware SC minimo

La [TABELLA 4-1](#) riporta le combinazioni di software Solaris 9 e firmware SC richieste per l'esecuzione della riconfigurazione dinamica sui vari sistemi Sun Fire midrange. Se la piattaforma elencata nella prima colonna esegue la versione di Solaris indicata nella seconda colonna, la versione minima del firmware SC richiesta è quella riportata sulla stessa riga nella terza colonna.

Nota – Per sfruttare tutte le funzionalità più recenti e le più aggiornate correzioni ai problemi, si consiglia di eseguire la versione più recente del firmware SC sul sistema Sun Fire midrange in uso. Attualmente, la versione del firmware più aggiornata è la 5.17.0, Sun Patch ID 114524. Per le ultime informazioni sulle patch, vedere <http://sunsolve.sun.com>

TABELLA 4-1 Firmware SC minimo richiesto in base alla piattaforma e alla versione di Solaris

Piattaforma	Versione di Solaris	Firmware SC minimo
E6900/E4900	Supportato a partire da Solaris 9 4/04	5.16.0
6800/4810/4800/3800	Solaris 9 4/04	5.14.4
6800/4810/4800/3800	Solaris 9	5.12.6

Classi di schede di sistema

Il comando `cfgadm` mostra le schede di sistema dei server Sun Fire midrange come classe "sbd". Le schede compactPCI (cPCI) sono indicate come classe "pci".

Per ulteriori informazioni sui problemi specifici della riconfigurazione dinamica nei vari sistemi, vedere "Limitazioni note della funzione DR" a pagina 43.

Per visualizzare le classi associate ai punti di collegamento, eseguire il comando seguente come superutente:

```
# cfgadm -s "cols=ap_id:class"
```

Per elencare anche i punti di collegamento dinamici e le relative classi, aggiungere l'opzione `-a` di `cfgadm` al comando indicato qui sopra.

Sun Management Center

Per informazioni sull'uso di Sun Management Center (Sun MC) con il sistema Sun Fire midrange in uso, fare riferimento al documento *Sun Management Center Supplement for Sun Fire Midrange Systems*.

Aggiornamento del firmware di sistema

L'aggiornamento del firmware di sistema dei sistemi Sun Fire midrange può essere eseguito con il collegamento a un server FTP o HTTP in cui sono memorizzate le immagini del firmware. Per maggiori informazioni, fare riferimento ai file `README` e `Install.info` inclusi nelle versioni del firmware in esecuzione nei domini. Le patch di Sun possono essere scaricate dal sito Web <http://sunsolve.sun.com>.

Limitazioni note della funzione DR

Questa sezione contiene informazioni sulle limitazioni note della funzione DR sui sistemi Sun Fire midrange.

Limitazioni di DR di carattere generale

- Prima di eseguire qualsiasi operazione di DR su una scheda di I/O (IBx), immettere il comando seguente per arrestare il daemon `vold`:

```
# sh /etc/init.d/volmgt stop
```

Una volta completata correttamente l'operazione di DR, immettere il comando seguente per riavviare il daemon `vold`:

```
# sh /etc/init.d/volmgt start
```

- Sui sistemi Sun Fire midrange, la DR non supporta né SAI/P (Bug ID 4466378) né HIPPI/P. Le versioni precedenti non supportavano il driver SunHSI/P, ma il problema che impediva tale supporto (4496362) è stato corretto dalle patch 106922 (2.0) e 109715 (3.0). Per ulteriori informazioni, consultare SunSolve.
- È necessario eseguire il comando `devfsadm(1M)` per visualizzare le modifiche apportate, in particolare quelle da PCI a cPCI.

Limitazioni specifiche di CompactPCI

- È possibile deconfigurare un gruppo I/O CompactPCI (cPCI) solo se tutte le schede nella scheda madre sono in uno stato non configurato. Se una scheda cPCI è occupata (come nel caso di un'interfaccia attivata o plumbed o di un disco attivato), l'operazione di deconfigurazione della scheda madre non riesce e produce lo stato "busy". Tutte le schede cPCI dovrebbero essere deconfigurate prima di procedere alla deconfigurazione del gruppo di I/O cPCI.
- Quando un disco multipath è collegato a due schede cPCI, è possibile che venga rilevata un'attività del disco sulle schede anche quando questa non dovrebbe verificarsi. Per questo motivo, accertarsi che non vi sia alcuna attività sul lato locale della risorsa. Questa condizione ha maggiori probabilità di verificarsi quando si tenta di eseguire un'operazione di DR su una scheda cPCI che mostra uno stato di occupato, anche quando non vi è attività sul lato locale della risorsa. Potrebbe essere richiesto un successivo tentativo di DR.
- Quando l'utente elenca il punto di collegamento per la scheda madre cPCI utilizzando il comando `cfgadm(1M)` con l'opzione `-a`, gli slot cPCI e i bus PCI vengono tutti elencati come punti di collegamento. Il comando `cfgadm -a` visualizza un punto di collegamento per un bus PCI come `N0.IB8:pci0`. Sono presenti quattro di tali punti per ogni scheda madre cPCI. L'utente non dovrebbe eseguire operazioni di DR su di essi, né sul punto di collegamento `sghsc` (che il comando `cfgadm -a` visualizza come `N0.IB8:sghsc4`), perché la funzione di riconfigurazione dinamica non viene effettivamente eseguita e alcune risorse interne vengono rimosse. L'uso della DR su questi punti (bus e `sghsc`) è fortemente sconsigliato.
- Per far sì che la riconfigurazione dinamica operi correttamente con le schede cPCI, le levette di tutte le schede cPCI inserite al momento del boot di Solaris devono essere completamente fissate.
- La deconfigurazione di una scheda cPCI la disconnette automaticamente. Se l'autoconfigurazione è abilitata, al momento della connessione di una scheda cPCI questa viene anche configurata. Se l'autoconfigurazione è disabilitata, è necessario eseguire manualmente la configurazione.

Stato di quiescenza del sistema operativo

Questa sezione fornisce informazioni sulla memoria permanente e spiega come portare il sistema operativo in stato di quiescenza per la deconfigurazione di una scheda di sistema dotata di memoria permanente.

Il sistema più rapido per determinare se una scheda dispone di memoria permanente è quello di eseguire il comando seguente come superutente:

```
# cfgadm -av | grep permanent
```

Il sistema produce un risultato simile al seguente, che descrive la scheda di sistema 0 (zero):

```
N0.SB0::memory connected configured ok base address 0x0, 4194304
  KBytes total, 668072 KBytes permanent
```

La memoria permanente è quella in cui risiedono il kernel di Solaris e i suoi dati. Il kernel non può essere rilasciato dalla memoria nello stesso modo in cui i processi utente residenti su altre schede rilasciano la memoria, mediante paginazione sul dispositivo di swap. Per il rilascio della memoria, `cfgadm` utilizza la tecnica copia-rinomina.

La prima fase dell'operazione di copia-rinomina consiste nell'arrestare ogni attività della memoria sul sistema mettendo in pausa tutte le operazioni di I/O e le attività dei thread; questo stato è noto come *quiescenza*. In questo stato, il sistema è bloccato e non risponde agli eventi esterni (ad esempio i pacchetti di rete). La durata della quiescenza dipende da due fattori: il numero di dispositivi di I/O e di thread da arrestare e la quantità di memoria da copiare. Generalmente, il numero di dispositivi di I/O determina il tempo di quiescenza richiesto, perché i dispositivi di I/O devono essere messi in pausa e quindi riportati in attività. In genere, lo stato di quiescenza dura più di due minuti.

Poiché la quiescenza comporta importanti conseguenze, `cfgadm` richiede conferma all'utente prima di portare il sistema in stato di quiescenza. Se si immette:

```
# cfgadm -c unconfigure N0.SB0
```

Il sistema risponde con una richiesta di conferma:

```
System may be temporarily suspended, proceed (yes/no)?
```

Se si utilizza Sun Management Center per eseguire l'operazione di DR, la richiesta viene visualizzata in una finestra a comparsa.

Immettere `Yes` per confermare che le conseguenze dello stato di quiescenza sono accettabili e per procedere.

Problemi del software DR

Questa sezione elenca alcuni importanti problemi legati alla riconfigurazione dinamica.

`cfgadm_sbd` è difettosa (Bug ID 4498600)

Descrizione: l'invio di un segnale intercettabile, come SIGINT inviato tramite CTRL-C a una o più istanze di `cfgadm` può produrre la sospensione di tali istanze. Il problema si presenta più frequentemente quando sono in esecuzione più processi `cfgadm` e può avere effetto sulle istanze di `cfgadm` sulle schede di sistema, i processori, le schede di I/O e i punti di collegamento degli slot PCI. Il problema non è stato rilevato con il segnale SIGKILL e non ha effetto sui comandi di stato di `cfgadm`.

Soluzione: nessuna. Per evitare questo problema, non inviare un segnale intercettabile a un processo `cfgadm` utilizzato per modificare lo stato di un componente; ad esempio, ad un processo eseguito con le opzioni `-c` o `-x`.

SBM crea talvolta errori panic del sistema durante le operazioni di DR (Bug ID 4506562)

Descrizione: si può verificare un errore di tipo panic quando una scheda di sistema contenente CPU viene rimossa dal sistema mentre è in uso Solaris Bandwidth Manager (SBM).

Soluzione: non installare SBM sui sistemi che saranno utilizzati per la DR e non eseguire le operazioni di DR della scheda di sistema con CPU su sistemi su cui è installato SBM.

DR si blocca durante l'operazione di configurazione con la scheda IB e `vxdmpadm policy=check_all` (Bug ID 4509462)

Descrizione: un'operazione di configurazione di DR viene sospesa in presenza di una scheda IBx (I/O) dopo alcune iterazioni riuscite. Questa condizione si verifica quando l'operazione di DR viene eseguita simultaneamente con il daemon DMP che implementa la strategia `check_all` con un intervallo di tempo.

Soluzione: installare VM 3.2 Patch 01.

L'operazione di unconfig su una scheda CPU/memoria richiede molto tempo con un carico Oracle/TPCC (Bug ID 4632219)

Descrizione: sui sistemi che eseguono attivamente Oracle/TPCC, le operazioni di deconfigurazione DR per le schede CPU/memoria possono richiedere un tempo insolitamente lungo (fino a 8 ore) e possono produrre un deterioramento delle prestazioni di Oracle.

Soluzione: non eseguire operazioni di deconfigurazione DR delle schede CPU/memoria quando Oracle/TPCC è in esecuzione.

Impossibile deconfigurare una scheda IB cPCI con la porta P0 disabilitata (Bug ID 4798990)

Descrizione: sui sistemi Sun Fire midrange, non è possibile deconfigurare una scheda di I/O Compact PCI (cPCI) quando la porta 0 (P0) di tale scheda è disabilitata. Questo problema si presenta solo sui sistemi che eseguono Solaris 9 o Solaris 8 con la patch ID 108528-23. Si verifica solo durante le operazioni DR che coinvolgono le schede cPCI e produce un messaggio di errore simile al seguente:

```
# cfgadm -c unconfigure NO.IB7
cfgadm: Hardware specific failure: unconfigure NO.IB7: Device
busy:/ssm@0,0/pci@1b,700000/pci@1
```

in cui NO.IB7 è una scheda di I/O CompactPCI con la porta P0 disabilitata.

Soluzione: se non è necessario disabilitare la stessa P0, disabilitare gli slot al suo posto.

Errore di tipo panic: mp_cpu_quiesce: cpu_thread != cpu_idle_thread (Bug ID 4873353)

Descrizione: se viene eseguita la transizione di un processore dallo stato non alimentato allo stato offline con `psradm(1M)`, una successiva operazione `unconfigure` di DR su tale processore può causare un errore panic del sistema.

Soluzione: non usare `psradm(1M)` per portare offline un processore in stato non alimentato.

Problemi irrisolti nei sistemi Sun Enterprise midrange

Questo capitolo contiene le informazioni più recenti sui sistemi Sun Enterprise che eseguono l'ambiente operativo Solaris 9 4/04. Il riferimento è ai sistemi Sun Enterprise 6500, 6000, 5500, 5000, 4500, 4000, 3500 e 3000.

L'ambiente operativo Solaris 9 4/04 supporta tutte le schede di CPU/memoria e la maggior parte delle schede di I/O dei sistemi summenzionati.

Riconfigurazione dinamica dei sistemi Sun Enterprise 6x00, 5x00, 4x00 e 3x00

Queste note contengono le informazioni più recenti sulle funzionalità di riconfigurazione dinamica (DR) per i sistemi Sun Enterprise 6x00, 5x00, 4x00 e 3x00 in cui è in esecuzione l'ambiente operativo Solaris 9 4/04. Per informazioni più complete sulle funzioni di riconfigurazione dinamica per i server Sun Enterprise, vedere il manuale *Dynamic Reconfiguration User's Guide for Sun Enterprise 3x00/4x00/5x00/6x00 Systems*.

L'ambiente operativo Solaris 9 4/04 include il supporto per le schede di memoria/CPU e per la maggior parte delle schede di I/O dei sistemi Sun Enterprise 6x00, 5x00, 4x00, e 3x00.

Hardware supportato

Prima di procedere, verificare che il sistema sia dotato di funzionalità di riconfigurazione dinamica (DR). Se il messaggio seguente compare sulla console o nei log di sistema, l'hardware in uso non è il più recente e non consente l'utilizzo delle funzioni DR.

```
Hot Plug not supported in this system
```

Le schede di I/O supportate sono elencate nella sezione relativa a "Solaris 8" nel sito Web:

<http://sunsolve5.sun.com/sunsolve/Enterprise-dr>

Le schede di I/O di tipo 2 (grafica), tipo 3 (PCI) e tipo 5 (grafica e SOC+) non sono attualmente supportate.

Note sul software

▼ Attivare la riconfigurazione dinamica

Nel file `/etc/system`, devono essere impostate due variabili per attivare la riconfigurazione dinamica e deve essere impostata un'ulteriore variabile per attivare la rimozione delle schede CPU/memoria.

1. **Effettuare il login come superutente.**
2. **Per attivare la riconfigurazione dinamica, modificare il file `/etc/system` aggiungendovi le righe seguenti:**

```
set pln:pln_enable_detach_suspend=1
set soc:soc_enable_detach_suspend=1
```

3. **Per attivare la rimozione di una scheda CPU/memoria, aggiungere questa riga al file `/etc/system`:**

```
set kernel_cage_enable=1
```

L'impostazione di questa variabile consente l'operazione di deconfigurazione della memoria.

4. **Riavviare il sistema per rendere attive le modifiche.**

Test Quiesce

Su sistemi di grandi dimensioni il comando `quiesce-test` (`cfgadm -x quiesce-test sysctrl0:slotnumero`) può rimanere in esecuzione per un minuto circa. Per tutto questo periodo, qualora `cfgadm` non individui driver incompatibili, non viene visualizzato nessun messaggio. Si tratta del normale comportamento del comando.

Elenco delle schede disabilitate

Se una scheda si trova nell'elenco delle schede disabilitate, un tentativo di collegamento a tale scheda può generare un messaggio di errore:

```
# cfgadm -c connect sysctrl0:slotnumero  
cfgadm: Hardware specific failure: connect failed: board is  
disabled: must override with [-f][-o enable-at-boot]
```

1. Per escludere la condizione disabilitata, utilizzare l'indicatore di forzatura (`-f`) oppure l'opzione `enable` (`-o enable-at-boot`) con il comando `cfgadm`:

```
# cfgadm -f -c connect sysctrl0:slotnumero
```

```
# cfgadm -o enable-at-boot -c connect sysctrl0:slotnumero
```

2. Per rimuovere tutte le schede dall'elenco delle schede disabilitate, impostare la variabile `disabled-board-list` su un valore nullo con il comando di sistema:

```
# eeeprom disabled-board-list=
```

3. Se ci si trova nel prompt OpenBoot, utilizzare questo comando della PROM di OpenBoot al posto del precedente per rimuovere tutte le schede dall'elenco delle schede disattivate:

```
OK set-default disabled-board-list
```

Per ulteriori informazioni sull'impostazione `disabled-board-list`, consultare la sezione "Specific NVRAM Variables" nel manuale *Platform Notes: Sun Enterprise 3x00, 4x00, 5x00, and 6x00 Systems* incluso nella documentazione di questa versione.

Elenco delle memorie disattivate

Per ulteriori informazioni sull'impostazione `disabled-memory-list` della PROM di OpenBoot, consultare la sezione "Specific NVRAM Variables" nel manuale *Platform Notes: Sun Enterprise 3x00, 4x00, 5x00, and 6x00 Systems* incluso nella documentazione di questa versione.

Scaricamento dei driver Detach-Unsafe

Qualora sia necessario scaricare i driver `detach-unsafe`, usare il comando `modinfo(1M)` per individuare gli ID di modulo dei driver. A questo punto è possibile utilizzare tali ID nel comando `modunload(1M)` per scaricare i driver `detach-unsafe`.

Memoria intercalata

Una scheda di memoria oppure una scheda CPU/memoria contenente memoria intercalata non può essere deconfigurata automaticamente.

- **Per determinare se la memoria è intercalata, utilizzare il comando `prtdiag` o il comando `cfgadm`.**
- **Per consentire le operazioni DR sulle schede CPU/memoria, impostare la proprietà NVRAM `memory-interleave` su `min`.**

Per informazioni correlate sulla memoria intercalata, vedere ["Intercalazione della memoria impostata erroneamente dopo un ripristino fatale \(Bug ID 4156075\)"](#) a pagina 53 e ["DR: Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria con memoria intercalata \(Bug ID 4210234\)"](#) a pagina 54.

Errore dell'auto-test durante una sequenza di collegamento

Se l'errore `cfgadm: Hardware specific failure: connect failed: firmware operation error` viene visualizzato durante una sequenza di collegamento DR, rimuovere la scheda dal sistema non appena possibile. La scheda non ha superato l'auto-test e la rimozione della scheda evita i possibili errori di riconfigurazione che possono verificarsi nel corso del riavvio successivo.

Se si desidera riprovare immediatamente l'operazione non riuscita, è necessario prima rimuovere e reinserire la scheda, in quanto lo stato della scheda non consente ulteriori operazioni.

Problemi noti

L'elenco riportato di seguito è soggetto a modifiche in qualsiasi momento. Per informazioni sempre aggiornate sugli ultimi problemi rilevati e le patch disponibili, accedere al sito:

<http://sunsolve5.sun.com/sunsolve/Enterprise-dr>.

Intercalazione della memoria impostata erroneamente dopo un ripristino fatale (Bug ID 4156075)

L'intercalazione della memoria produce uno stato non corretto quando un server Sun Enterprise x500 viene riavviato dopo un ripristino fatale. Le successive operazioni DR non riusciranno. Il problema si verifica sui sistemi con intercalazione della memoria impostata su `min`.

Soluzioni: ci sono due possibilità.

- **Per risolvere il problema dopo che si è verificato, reimpostare manualmente il sistema nel prompt OK.**
- **Per evitare il problema prima che si verifichi, impostare la proprietà `memory-interleave` della NVRAM su `max`.**

Questo fa sì che la memoria venga intercalata ogni volta che il sistema viene avviato. Tuttavia, questa opzione potrebbe non essere appropriata, in quanto la scheda di memoria contenente memoria intercalata non può essere deconfigurata manualmente. Vedere [“DR: Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria con memoria intercalata \(Bug ID 4210234\)”](#) a pagina 54.

DR: Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria con memoria intercalata (Bug ID 4210234)

Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria con memoria intercalata.

Per deconfigurare e successivamente scollegare una scheda CPU con una scheda di memoria oppure una scheda di sola memoria, è necessario deconfigurare prima la memoria. Tuttavia, se la memoria della scheda è intercalata con la memoria sulle altre schede, attualmente questa non può venire deconfigurata dinamicamente.

L'intercalazione della memoria può essere visualizzata utilizzando i comandi `prtdiag` o `cfgadm`.

Soluzione: arrestare il sistema prima di operare sulla scheda, quindi riavviare. Per consentire le future operazioni DR sulla scheda CPU/memoria, impostare la proprietà NVRAM `memory-interleave` su `min`. Vedere anche [“Intercalazione della memoria impostata erroneamente dopo un ripristino fatale \(Bug ID 4156075\)”](#) a [pagina 53](#) per spiegazioni dettagliate sulla memoria intercalata.

DR: Impossibile deconfigurare una scheda CPU/memoria dotata di memoria permanente (Bug ID 4210280)

Per deconfigurare e successivamente scollegare una scheda CPU con una scheda di memoria oppure una scheda di sola memoria, è necessario deconfigurare prima la memoria. Tuttavia, è possibile che una parte di memoria non sia riposizionabile. Questa memoria viene considerata permanente.

La memoria permanente presente su una scheda è contrassegnata con “permanent” nelle indicazioni di stato di `cfgadm`:

```
# cfgadm -s cols=ap_id:type:info
Ap_Id Type Information
ac0:bank0 memory slot3 64Mb base 0x0 permanent
ac0:bank1 memory slot3 empty
ac1:bank0 memory slot5 empty
ac1:bank1 memory slot5 64Mb base 0x40000000
```

In questo esempio, la scheda nello slot3 dispone di memoria permanente e pertanto non può essere rimossa.

Soluzione: arrestare il sistema prima di operare sulla scheda, quindi riavviare.

cfgadm: la disconnessione non è possibile durante l'esecuzione di più comandi cfgadm simultanei (Bug ID 4220105)

Se un processo `cfgadm` è in esecuzione su una scheda, un tentativo di disconnettere simultaneamente una seconda scheda non riesce.

L'operazione di disconnessione con `cfgadm` non riesce se un altro processo `cfgadm` è già in esecuzione su una scheda diversa. Viene prodotto il messaggio:

```
cfgadm: Hardware specific failure: disconnect failed: nexus error
during detach: address
```

Soluzione: eseguire una sola operazione `cfgadm` alla volta. Se un'operazione `cfgadm` è in esecuzione su una scheda, attendere che essa termini prima di avviare un'operazione di disconnessione su una seconda scheda.

Impossibile rimuovere o scollegare le schede del server Sun Enterprise che ospitano le schede QFE dell'host (Bug ID 4231845)

Sui server configurati come server di boot per client x86 Intel basati su Solaris 2.5.1 sono in esecuzione più lavori `rpld`, a prescindere dal fatto che tali dispositivi siano in uso o meno. Questi riferimenti attivi impediscono alle operazioni DR di scollegare i dispositivi.

Soluzione: eseguire un'operazione di scollegamento DR:

1. **Rimuovere o rinominare la directory** `/rplboot`.
2. **Chiudere i servizi NFS con questo comando:**

```
# sh /etc/init.d/nfs.server stop
```

3. **Eseguire l'operazione di scollegamento DR.**
4. **Riavviare i servizi NFS con questo comando:**

```
# sh /etc/init.d/nfs.server start
```


Note su Sun Enterprise 10000

Questo capitolo contiene le note per le seguenti funzioni sul server Sun Enterprise 10000: riconfigurazione dinamica (DR), InterDomain Network (IDN), note per l'ambiente operativo Solaris sui domini Sun Enterprise 10000.

Problemi della riconfigurazione dinamica

DR modello 3.0

Sui domini Sun Enterprise 10000 che eseguono l'ambiente operativo Solaris 9 12/03 o una versione successiva è necessario utilizzare il modello 3.0 di DR. Il modello 3.0 di DR indica la funzionalità di DR che utilizza i seguenti comandi sull'SSP per eseguire le operazioni di DR del dominio:

- `addboard(1M)`
- `moveboard(1M)`
- `deleteboard(1M)`
- `showdevices(1M)`
- `rcfgadm(1M)`

Oltre a questo, è possibile eseguire il comando `cfgadm(1M)` sui domini per ottenere informazioni sullo stato della scheda. Si noti che il modello 3.0 di DR si interfaccia anche con RCM (Reconfiguration Coordination Manager) per coordinare le operazioni di DR con altre applicazioni eseguite nel dominio.

Nota – Il modello 3.0 di DR è l'unico supportato da Solaris 9 4/04. Per maggiori informazioni sul modello 3.0 di DR vedere il manuale *Sun Enterprise 10000 Dynamic Reconfiguration User Guide*.

Problemi generali

Questa sezione descrive i problemi generali relativi alla DR sui server Sun Enterprise 10000. Prima di tentare di installare o configurare la DR, leggere questa sezione.

DR e processi utente associati

In Solaris 9 4/04, la DR non rimuove più le associazioni dei processi utente dalle CPU che vengono scollegate. È necessario eseguire questa operazione manualmente prima di avviare una sequenza di scollegamento (detach). L'operazione di rimozione (drain) non sarà possibile se vengono rilevate CPU con processi associati.

L'abilitazione della DR 3.0 richiede un passaggio extra in alcune situazioni (Bug ID 4507010)

Se si esegue l'aggiornamento o una prima installazione dell'ambiente operativo Solaris su un dominio prima di effettuare l'aggiornamento di SSP a SSP 3.5, il dominio non sarà correttamente configurato per la DR 3.0.

Soluzione: eseguire il comando seguente come superutente sul dominio, dopo aver aggiornato SSP a SSP 3.5. Questa soluzione non è necessaria finché DR 3.0 è abilitato sul dominio.

```
# devfsadm -i ngdr
```

InterDomain Network (IDN)

Problemi generali

Perché un dominio faccia parte di una IDN, tutte le schede del dominio con memoria attiva devono disporre di almeno una CPU attiva.

Ambiente operativo Solaris

Questa sezione descrive i problemi generali, i problemi noti, le patch e le note riguardanti l'uso di Solaris 9 4/04 sul server Sun Enterprise 10000.

Problemi generali

In Solaris 9 4/04 sono supportati la funzione di riconfigurazione dinamica (DR) e InterDomain Networks.

Nota – Prima di iniziare le procedure di nuova installazione o aggiornamento dell'ambiente operativo Solaris 9 4/04 su un dominio Sun Enterprise 10000, occorre installare SSP 3.5 sul System Service Processor. SSP 3.5 supporta l'ambiente operativo Solaris 9 4/04 sui domini Sun Enterprise 10000.



Attenzione – Non utilizzare il CD di installazione di Solaris 9 4/04 per le installazioni o gli aggiornamenti dell'ambiente operativo Solaris sui domini Sun Enterprise 10000. Iniziare l'installazione con il CD "Solaris 9 4/04 Software 1 of 2". È possibile seguire le procedure di installazione descritte nel manuale *Sun Enterprise 10000 SSP 3.5 Installation Guide and Release Notes*, utilizzando i CD di Solaris 9 4/04 al posto di quelli per Solaris 8 10/01.

Solaris 9 4/04 e le dimensioni delle partizioni del disco di boot

Se si sta effettuando l'aggiornamento dell'ambiente operativo Solaris dalla versione 2.6 alla versione 9 4/04 e il sistema adotta il layout delle partizioni suggerito nella *Guida alle piattaforme hardware SMCC* relativa alla versione 2.6, queste potrebbero non essere abbastanza grandi da consentire l'aggiornamento. Le dimensioni della partizione `/usr`, ad esempio, devono essere di almeno 653 MB. Qualora `/usr` sia più piccola rispetto alle dimensioni minime richieste per eseguire l'aggiornamento, `suninstall` utilizzerà la modalità Dynamic Space Reallocation (DSR) per riallocare lo spazio delle partizioni del disco.

DSR potrebbe calcolare partizioni non accettabili per alcuni sistemi. Ad esempio, potrebbero essere selezionate partizioni che a DSR appaiono come inutilizzate (partizioni non UFS che possono contenere dati raw o altri tipi di file system). Qualora DSR selezioni una partizione già utilizzata, ciò potrebbe causare la perdita dei dati. È quindi necessario conoscere lo stato corrente delle partizioni che DSR intende utilizzare prima di autorizzare la riallocazione delle partizioni del disco.

Una volta che DSR abbia presentato un layout accettabile delle partizioni e si proceda con la riallocazione, DSR interverrà sui file system interessati e l'aggiornamento potrà proseguire. Se tuttavia non risultasse possibile modificare il layout come richiesto, sarà necessario impostare manualmente le partizioni del dispositivo di boot oppure effettuare una nuova installazione.

Variabili della PROM di OpenBoot

Prima di eseguire il comando `boot net` dal prompt della PROM di OpenBoot (`ok`), è necessario verificare che la variabile `local-mac-address?` sia impostata su `false`, che è il valore predefinito in fabbrica. Se la variabile è impostata su `true`, è necessario assicurarsi che questo valore sia una configurazione locale appropriata.



Attenzione – Se `local-mac-address?` è impostato su `true`, questo potrebbe prevenire un corretto avvio del dominio in rete.

In una finestra `netcon(1M)`, è possibile utilizzare il seguente comando al prompt della PROM di OpenBoot per visualizzare i valori delle variabili della PROM:

```
ok printenv
```

▼ Impostare la variabile `local-mac-address?`

1. Se la variabile è impostata su `true`, utilizzare il comando `setenv` per impostarla su `false`.

```
ok setenv local-mac-address? false
```

Riconfigurazione dinamica sui sistemi Sun Fire di fascia alta

Questo capitolo descrive i principali problemi di riconfigurazione dinamica (DR) legati ai domini che si presentano sui server Sun Fire di fascia alta (Sun Fire E25K/E20K/15K/12K) che eseguono Solaris 9 4/04.

Per informazioni sui problemi di DR legati a SMS, vedere il documento *SMS Release Notes* per la versione di SMS in esecuzione sul sistema.

Problemi software

Il processo memscrubber, eseguito periodicamente sui sistemi con molta memoria, interferisce con la DR (Bug ID 4647808)

Descrizione: quando un dominio dispone di una grande quantità di memoria (340 GB o oltre), al momento del boot o in seguito a operazioni di DR successive, il thread di verifica della memoria monopolizza un particolare blocco di sistema per 60 - 90 minuti ogni 12 ore. Tutte le operazioni di DR che cercano di configurare o deconfigurare la memoria nel dominio durante uno di tali periodi restano sospese fino al rilascio del blocco. Per tutto il periodo in cui un'operazione DR rimane sospesa per questo motivo, anche eventuali altre operazioni di DR restano sospese.

Soluzione: il problema si risolve autonomamente entro 90 minuti. Per evitarlo, aggiungere la riga seguente al file `/etc/system` prima di eseguire il boot:

```
set memscrub_span_pages = 0x3000
```

Deleteboard indica un errore di perdita di memoria (Bug ID 4730142)

Descrizione: quando un comando di DR è in esecuzione su un sistema configurato con la scheda Freshchoice (denominata anche scheda PCI SunSwift, opzione 1032), il sistema può visualizzare messaggi simili al seguente:

```
Aug 12 12:27:41 machine genunix: WARNING:
  vmem_destroy('pcisch2_dvma'): leaked
```

Non si tratta di messaggi di errore: lo spazio DVMA viene correttamente aggiornato durante l'operazione di DR. Non si verifica alcuna reale perdita di memoria del kernel. Questo errore interessa i domini che eseguono sia l'ambiente operativo Solaris 8 che Solaris 9.

Soluzione: non è necessaria alcuna soluzione ma, per impedire la visualizzazione del messaggio, aggiungere la riga seguente a `/etc/system`:

```
set pcisch:pci_preserve_iommu_tsb=0
```

glm resta sospeso in `scsi_transport` durante la DR (Bug ID 4737786)

Descrizione: un'operazione di deconfigurazione `cfgadm(1M)` sulla memoria permanente eseguita in un sistema con un driver `glm` attivo può restare sospesa. Il problema è specifico delle operazioni DR che interessano la memoria permanente, che richiedono di portare il sistema in stato di quiescenza tramite `suspend/resume`. Il problema è causato dal driver `glm`. Il problema interessa i domini che eseguono sia l'ambiente operativo Solaris 8 che Solaris 9.

Soluzione: non deconfigurare la memoria permanente del sistema se il driver `glm` è attivo.

Errore di tipo panic del sistema nella sequenza `ddi_attach` (Bug ID 4797110)

Descrizione: la deconfigurazione di una scheda di I/O hsPCI o hsPCI+ mentre viene configurata una scheda opzionale PCI causa un errore di tipo panic del sistema. Ad esempio, tale errore si verifica se i seguenti comandi vengono eseguiti simultaneamente. Nell'esempio, `pcisch18:e03b1slot2` è uno dei quattro slot PCI su IO3:

- `cfgadm -c unconfigure IO3`
- `cfgadm -c configure pcisch18:e03b1slot2`

Soluzione: non eseguire un'operazione di installazione/rimozione a caldo di una scheda PCI durante la deconfigurazione di una scheda di I/O hsPCI o hsPCI+.

Errore di tipo panic: `mp_cpu_quiesce:` `cpu_thread != cpu_idle_thread` (Bug ID 4873353)

Descrizione: in presenza di determinate condizioni di errore, l'utilizzo della DR per deconfigurare un processore può lasciare tale processore nello stato non alimentato. Se a quel punto si utilizza `psradm(1M)` per portare il processore nello stato offline, si può verificare un errore di tipo panic. Il problema si verifica anche perché Solaris non si aspetta che un processore resti nello stato non alimentato per lungo tempo e in quanto `psradm(1M)` non consente la transizione dei processori a tale stato.

Soluzione: non usare `psradm(1M)` per portare offline un processore in stato non alimentato.

La frequenza nominale del processore viene usata al posto di quella effettiva nelle operazioni di DR sui sistemi Sun Fire di fascia alta (Bug ID 4964679)

Descrizione: diversi strumenti diagnostici indicano in modo erraneo la frequenza di utilizzo dei processori aggiunti con un'operazione di DR (viene indicata la frequenza nominale e non quella effettiva). Nella maggior parte dei casi, la frequenza nominale e quella effettiva sono identiche. Per i processori presenti nel sistema al momento del boot viene rilevata la frequenza corretta (effettiva).

Soluzione: nessuna.

Gli errori della cache L2 su un sistema Sun Fire E25K/E20K non vengono indicati quando la scheda è stata configurata tramite DR (Bug ID 4984562)

Descrizione: se la rimozione automatica dei processori è abilitata su un sistema Sun Fire E25K/E20K, è possibile che l'evento che notifica al controller del sistema che un processore è stato posto offline a causa di errori della cache L2 non venga consegnato se la scheda è stata aggiunta con un'operazione di DR. Il processo di transizione allo stato offline del processore del dominio viene eseguito correttamente. Il problema non si verifica per le schede che erano presenti nel dominio al momento del boot.

Soluzione: nessuna.

Le gestione del segnale del plugin `cfgadm_sbd` è difettosa (Bug ID 4498600)

Descrizione: l'invio di un segnale intercettabile, come SIGINT inviato tramite CTRL-C a una o più istanze di `cfgadm` può produrre la sospensione di tali istanze. Il problema si presenta più frequentemente quando sono in esecuzione più processi `cfgadm` e può avere effetto sulle istanze di `cfgadm` sulle schede di sistema, i processori, le schede di I/O e i punti di collegamento degli slot PCI. Il problema non è stato rilevato con il segnale SIGKILL e non ha effetto sui comandi di stato di `cfgadm`.

Soluzione: nessuna. Per evitare questo problema, non inviare un segnale intercettabile a un processo `cfgadm` utilizzato per modificare lo stato di un componente; ad esempio, ad un processo eseguito con le opzioni `-c o -x`.

In alcuni casi `page_retire` non aggiorna l'elenco delle pagine ritirate (Bug ID 4893666)

Descrizione: se la memoria non permanente viene deconfigurata, il sistema rimuove le pagine ritirate dall'apposito elenco per impedire che queste pagine restino in sospeso, ovvero puntino ad aree della memoria fisica che sono state deconfigurate.

Quando la memoria permanente viene deconfigurata, viene prima identificata e deconfigurata una scheda di destinazione. Quando la scheda di destinazione è pronta, il contenuto della scheda di origine (la memoria permanente) vi viene copiato. La scheda di destinazione viene quindi "rinominata" (vengono programmati i controller della memoria) in modo da avere lo stesso ambito di indirizzi della scheda di origine.

Ciò significa che se la scheda di origine conteneva pagine ritirate, queste pagine non rischiano di restare in sospeso dopo la rinomina. Le pagine puntano a indirizzi validi, ma la memoria fisica a cui puntano si trova nella scheda di destinazione. Di fatto, tale memoria fisica è probabilmente corretta (non contiene errori ECC).

Soluzione: nessuna.

La rimozione di una pagina provoca la rimozione di una pagina corretta dopo un'operazione di DR (Bug ID 4860955)

Descrizione: la funzione di rimozione automatica delle pagine può determinare la rimozione di una pagina corretta dopo un'operazione di DR.

Soluzione: disabilitare `automatic_page_removal`.

Problemi hardware

Il collegamento MMF GigaSwift Ethernet si interrompe con lo switch CISCO 4003 dopo un'operazione di collegamento DR (Bug ID 4709629)

Descrizione: il tentativo di eseguire un'operazione DR su un sistema con Sun GigaSwift Ethernet MMF (opzione X1151A, numero di parte 595-5773), collegato ad alcuni switch CISCO causa l'interruzione del collegamento. Il problema è causato da un errore noto nel seguente hardware/firmware CISCO:

- Switch CISCO WS-c4003 (f/w: software WS-C4003, Versione NmpSW: 4.4(1))
- Switch CISCO WS-c4003 (f/w: software WS-C4003, Versione NmpSW: 7.1(2))
- Switch CISCO WS-c5500 (f/w: software WS-C5500, Versione McpSW: 4.2(1) e NmpSW: 4.2(1))

Il problema non si verifica con lo switch CISCO 6509.

Soluzione: usare un altro switch o richiedere una patch a Cisco.

